

UNIONE COMUNI PRIMA COLLINA
COMUNI DI CANNETO PAVESE, CASTANA, MONTESCANO
Provincia di Pavia



PGT 2010

ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

PIANO DEI SERVIZI

Progettista Incaricato

Pianificazione Urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica
dott. ing. Fabrizio Sisti - Stradella (PV)

Collaboratori tecnici

Pianificazione Urbanistica
dott. arch. Cristiano Alberti
dott. ing. arch. Viola Cappelletti
dott. ing. Donatella Tagliatti

Valutazione Ambientale Strategica
N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale s.r.l.

Componente geologica e sismica

dott. geol. Manuel Elleboro

Classificazione acustica

Labanalysis s.r.l.

Presidente dell'Unione

sig. Giampiero Roggero

Responsabile del procedimento

dott. ing. Daniele Sclavi

Segretario dell'Unione

dott. Giuseppe Ferrara

Allegato PS.01

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Modificata in seguito all'accoglimento delle osservazioni

ottobre 2010

INDICE DEL PIANO DEI SERVIZI

SEZIONE PRIMA

METODOLOGIA DI RIFERIMENTO	<i>pag. 003</i>
1.1. Premessa. rimandi normativi	<i>pag. 005</i>
1.2. Contenuti specifici	<i>pag. 006</i>
1.2.1 Determinazione del numero di utenti dei servizi	<i>pag. 007</i>
1.2.2 Programmazione economica, operatività, flessibilità	<i>pag. 007</i>
1.2.3 La mappatura delle previsioni del Piano dei Servizi	<i>pag. 008</i>
1.2.4 Contenuti paesaggistici del Piano dei Servizi	<i>pag. 009</i>
1.3. Articolazione del quadro conoscitivo di riferimento	<i>pag. 010</i>

SEZIONE SECONDA

ANALISI TERRITORIALE	<i>pag. 011</i>
2.1 Individuazione dei servizi territoriali esistenti	<i>pag. 013</i>
2.2 Mappa dei servizi comunali esistenti	<i>pag. 016</i>
2.3 Mappa del verde e dei corridoi ecologici	<i>pag. 023</i>
2.4 Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Stato di fatto	<i>pag. 025</i>

SEZIONE TERZA

INVENTARIO DEI SERVIZI	<i>pag. 029</i>
------------------------	-----------------

SEZIONE QUARTA

LE PREVISIONI DI PIANO	<i>pag. 093</i>
4.1. Giudizio qualitativo, bacino di utenza e raggi di influenza dei servizi esistenti	<i>pag. 095</i>
4.1.1 Dotazione complessiva dei servizi residenziali comunali	<i>pag. 095</i>
4.1.2 Servizi residenziali sovracomunali esistenti	<i>pag. 096</i>
4.1.3 Dotazione complessiva dei servizi residenziali esistenti	<i>pag. 098</i>
4.1.4 Dotazione complessiva dei servizi produttivi esistenti	<i>pag. 098</i>
4.2 Quantificazione del numero di utenti dei servizi	<i>pag. 099</i>
4.3 Politica dei servizi dell'Unione Prima Collina	<i>pag. 102</i>
4.3.1 Mantenimento e implementazione dei servizi residenziali esistenti	<i>pag. 102</i>
4.3.2 Realizzazione di nuovi servizi residenziali di livello locale	<i>pag. 103</i>
4.3.3 Realizzazione di nuovi servizi residenziali sovralocali	<i>pag. 104</i>
4.3.4 Comuni inseriti nel bacino gravitazionale del comune di Stradella	<i>pag. 106</i>
4.3.5 Mantenimento e implementazione dei servizi produttivi esistenti	<i>pag. 106</i>
4.3.6 Aspetti perequativi del Piano dei Servizi	<i>pag. 106</i>
4.3.7 Individuazione della rete ecologica fondamentale	<i>pag. 106</i>
4.3.8 Correlazione con il Programma Triennale dei Lavori pubblici	<i>pag. 108</i>
4.4 Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Indicazioni progettuali	<i>pag. 112</i>
4.5 Verifiche normative	<i>pag. 115</i>
4.5.1 Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione locale	<i>pag. 115</i>
4.5.2 Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione fluttuante	<i>pag. 115</i>
4.5.3 Dotazione complessiva dei servizi da reperire nei Piani Attuativi	<i>pag. 116</i>

SEZIONE PRIMA

METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

1.1. PREMESSA. RIMANDI NORMATIVI

Il Piano dei Servizi, strumento urbanistico introdotto per la prima nell'ordinamento legislativo lombardo dall'art. 7 della L.R. 1/01, grazie alla nuova disciplina della materia pianificatoria fornita dalla L.R. 12/05, assurge a ruolo di atto autonomo, parte integrante e sostanziale del Piano di Governo del Territorio, a riconoscimento della centralità delle politiche ed azioni di governo inerenti alle aree ed alle strutture pubbliche e di interesse pubblico o generale e alla dotazione ed offerta di servizi. Le caratteristiche del Piano dei Servizi vengono illustrate all'articolo 9 della LR 12/2005, alla lettura del quale si rimanda.

Relativamente ai contenuti richiamati al comma 8 del succitato art. 9, si pone in evidenza come la L.R. 26/03 recepisca le indicazioni contenute nella Direttiva della PCM 3 marzo 1999 "*Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici*" pubblicata sulla G.U. 11 marzo 1999 n. 58 che all'articolo 3 introduce il concetto di piano urbano dei servizi (PUGSS).

Chiarimenti concettuali e operativi in merito al significato ed alle modalità di redazione del Piano dei Servizi si trovano nella pubblicazione curata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Unità Organizzativa Pianificazione territoriale e urbana – della Regione Lombardia denominata *Modalità per la pianificazione comunale*, approvata con deliberazione di Giunta VIII/1681 del 29/12/2005.

In essa si sottolinea come il Piano dei Servizi rappresenti uno strumento fondamentale per il raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio locale deve perseguire, estendendo il concetto di servizio pubblico e di interesse pubblico o generale al novero di tutti i servizi e le attrezzature; il piano deve quindi tenere in considerazione tutte le categorie di servizi, in quanto concorrenti a delineare la qualità degli spazi urbani e la capacità di attrazione dei diversi aggregati urbani, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio, basandosi su fattori di qualità, fruibilità ed accessibilità del servizio.

Il sistema dei servizi diventa inoltre elemento centrale nell'organizzazione e nella configurazione della struttura territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili storicamente e/o per intenzionalità programmatica.

Una novità assoluta introdotta dalla L.R. 12/05 è la possibilità di inserimento nel Piano dei Servizi delle aree per l'edilizia residenziale pubblica, opportunità che tuttavia non viene contemplata dall'Unione Prima Collina, nonché, come già sottolineato, l'obbligo di integrare tale atto di PGT con le disposizioni del Piano Urbano di Gestione dei Servizi nel Sottosuolo di cui alla L.R. 26/03.

1.2. CONTENUTI SPECIFICI

Il Piano dei Servizi concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche nonché per assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e per garantire un'adeguata ed omogenea accessibilità ai diversi servizi a tutta la popolazione del territorio in esame.

In questo senso il Piano dei Servizi determina importanti ricadute in termini di disegno del territorio, in quanto struttura portante del sistema urbano e, in particolare, dello spazio pubblico della città.

Il Piano dei Servizi, basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo del territorio definito dal Documento di Piano e sulla scorta di ulteriori e specifiche indagini sulla situazione locale, deve in particolare:

- inquadrare l'Unione nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi, al fine di valutare, rispetto al suddetto ambito, la presenza di un livello minimo di servizi, anche in funzione dell'individuazione delle priorità d'intervento da affrontare; tale inquadramento deve fare riferimento anche ai servizi di carattere sovracomunale;
- formulare l'inventario dei servizi presenti nel territorio, al fine dell'elaborazione di un progetto complessivo di servizi che abbia come presupposto la conoscenza approfondita della dotazione esistente; per una corretta e completa ricognizione dell'offerta è opportuno considerare il servizio offerto quale "sommatoria" di due diverse componenti: l'attrezzatura e l'attività; questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia;
- determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi, che deve tener conto della specificità del territorio e delle caratteristiche della popolazione che vi abita; l'azione di programmazione deve essere guidata dalla capacità di adattare i servizi alle esigenze specifiche;
- confrontare l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze: il confronto consente di effettuare un bilancio analitico della situazione dei servizi presenti nel territorio e deve, dunque, permettere in primo luogo di verificare se la fruibilità è assicurata per tutti, tanto in termini di prestazioni che di qualità e di accessibilità, al fine di identificare e circoscrivere le insufficienze e le necessità di miglioramento organizzativo;
- determinare il progetto e le priorità di azione: il confronto tra offerta e domanda di servizi permette di creare soluzioni adatte al territorio e di identificare le priorità d'intervento, tanto economiche che sociali; il confronto permette inoltre di identificare un certo numero di segmenti di servizio che, pur non facendo parte dei servizi di base in senso stretto, sono prioritari per la popolazione di un territorio in rapporto alle sue specificità.
- definire le necessità di sviluppo e di integrazione dei servizi esistenti e le modalità di intervento, sia in riferimento alla realtà locale consolidata, che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del proprio territorio, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18 mq per abitante.

Nel caso della pianificazione attuativa e negoziata, in riferimento al parametro quantitativo minimo da assicurare, l'Unione Prima Collina ritiene opportuno avvalersi della facoltà di monetizzazione (di cui all'art. 46, comma 1, lett. a della LR 12/05), funzionale alla logica che il Piano dei Servizi stabilisca alcune priorità nella localizzazione e tipologia delle attrezzature e dei servizi effettivamente utili alla comunità locale.

Il Piano dei Servizi si deve rapportare quindi con il più generale progetto di sviluppo della comunità locale, in modo da selezionare le priorità d'intervento in relazione al fatto che i servizi rappresentano premesse o fattori complementari, appunto, dello sviluppo prefigurato.

Il sistema delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale deve essere concepito e sviluppato a supporto delle diverse funzioni insediate o previste, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio: in particolare il sistema del "verde" deve essere affrontato e valutato sotto molteplici aspetti, non solo

correlati alla disponibilità di spazi di fruizione della popolazione, ma anche al ruolo fondamentale che i corridoi ecologici e gli spazi liberi di connessione tra ambiente edificato e rurale rivestono nella determinazione della qualità degli insediamenti e del paesaggio.

A tale riguardo le aree agricole possono diventare un elemento fondamentale nella realizzazione del Piano dei Servizi, grazie alla recente riforma della Comunità Europea che ha separato sussidi e produzione.

1.2.1. Determinazione del numero di utenti dei servizi

Il Piano dei Servizi, in riferimento alla corretta quantificazione dell'offerta, contiene la determinazione del numero degli utenti dei servizi medesimi. A questo proposito si fa riferimento ai dati ricavati mediante lettura e interpretazione dei dati ISTAT, in cui si analizzano le seguenti componenti:

- la popolazione reale, cioè alla popolazione stabilmente residente nell'ambito dell'Unione Prima Collina;
- la popolazione di nuovo insediamento prefigurata dagli obiettivi di sviluppo quantitativo contenuti nel Documento di Piano;
- la popolazione gravitante per motivi di lavoro, studio, turismo;
- l'utenza di servizi sovracomunali.

Si procede nei successivi capitoli alla definizione dell'ambito sovralocale di riferimento, unitamente alla quantificazione del numero di utenti occasionali (turismo, lavoro, studio).

Il Piano dei Servizi indica inoltre la dotazione di servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione.

1.2.2. Programmazione economica, operatività e flessibilità

Il Piano dei Servizi si caratterizza anche per una dimensione programmatica ed esplicita la sostenibilità economico-finanziaria delle sue previsioni in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici.

Il fatto che la Legge Regionale ponga in evidenza la necessità di una stretta correlazione tra la programmazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi mette in particolare rilievo la funzione di governo del piano, che deve saper coordinare e finalizzare tutte le forze e le risorse della società, pubbliche e private, su progetti concertati e sostenibili.

Il Piano dei Servizi rappresenta, in quest'ottica, il punto di partenza e di arrivo dell'azione dei diversi soggetti che operano nel campo dei servizi alla popolazione ed alle imprese e, in quanto tale, costituisce il punto di equilibrio tra domanda ed offerta di servizi, attraverso il concorso di tutti i soggetti (pubblici, privati, no profit, terzo settore) chiamati a contribuire alla sua realizzazione.

Il Piano dei Servizi pone adeguata attenzione anche agli aspetti operativi comunicando le aspettative che l'Unione proietta in un futuro a breve e medio termine, per un miglioramento della qualità della vita e della struttura dei servizi della comunità locale.

La fase operativa rappresenta il momento in cui l'Unione, dopo aver identificato i bisogni da soddisfare con attrezzature o in altre forme, sceglie:

- a quali bisogni rispondere in modo diretto, nell'ambito delle proprie disponibilità e capacità di bilancio, o eventualmente attraverso meccanismi di incentivazione (quelli di tipo perequativo - compensativo non sono contemplati dall'Unione come spiegato al paragrafo 4.3.6);
- a quali tipologie di servizi consentire eventualmente l'intervento dell'operatività privata, tramite formule di convenzionamento, accreditamento o semplicemente di vincolo funzionale.

L'Unione abbandona l'obsoleta convinzione che alla crescita della domanda di servizi si debba far fronte attraverso un potenziamento quantitativo dell'offerta, ed abbraccia la politica che il potenziamento dell'offerta

possa essere perseguito attraverso una migliore gestione delle attrezzature esistenti, privilegiando gli aspetti organizzativi e funzionali (standard prestazionali) rispetto a quelli fisici ed edilizi (standard quantitativi).

Di conseguenza gli interventi prioritari riguardano, in prevalenza, la manutenzione, la ristrutturazione e la migliore organizzazione dei servizi esistenti, puntando in particolar modo a mettere a sistema una serie di attrezzature e di prestazioni erogate.

Ad una prima identificazione delle criticità presenti e dei requisiti di localizzazione e dimensionamento degli interventi di riassetto segue una valutazione del rapporto tra servizi ed organizzazione urbana, dai quali dipende un corretto inquadramento urbanistico delle problematiche evidenziate.

Il Piano dei Servizi è da intendere come documento flessibile, sia rispetto ai servizi da erogare (e quindi alla domanda), sia rispetto ai tempi in cui erogarli (e quindi alle risorse necessarie e disponibili).

E' necessario quindi integrare le diverse fonti possibili in una previsione "mappata", almeno per quanto riguarda i servizi localizzabili e le reti individuabili sul territorio e nell'individuare i diversi scenari temporali di realizzazione in relazione alla trama di rapporti che l'Unione può indirizzare e coordinare.

La dimensione programmatoria e dinamica del Piano dei Servizi facilita comunque il rinvio a specifici piani di settore di approfondimento di molteplici aspetti quali ad esempio, l'uso del sottosuolo, l'edilizia sanitaria ecc..

1.2.3. La mappatura delle previsioni del Piano dei Servizi

La collocazione spaziale dei servizi e le relative interrelazioni con il tessuto urbano vengono rappresentate a scala 1:5.000 e con riferimento all'intero territorio intercomunale. In particolare vengono evidenziati:

- le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- le eventuali aree destinate all'edilizia residenziale pubblica (non presenti nel territorio dell'Unione);
- le dotazioni a verde;
- i corridoi ecologici;
- il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.

Le rappresentazioni risultano congruenti con le planimetrie del Piano delle Regole e con la Sintesi delle previsioni di Piano. Le previsioni del Piano dei Servizi sono accompagnate da una specifica normativa di disciplina attuativa.

1.2.4. Contenuti paesaggistici del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi contribuisce all'attuazione della strategia paesaggistica definita dal Documento di Piano, incidendo sulla costruzione del sistema del verde di connessione tra città e territorio rurale, sulla costruzione di corridoi ecologici, sulla definizione formale e funzionale di spazi ed edifici pubblici.

La spiccata natura programmatica del piano può incidere sulla tutela e la qualificazione paesaggistica del territorio, sia in riferimento al diretto controllo dei processi progettuali da parte dell'Unione, sia in riferimento alle verifiche di fattibilità economica e temporale degli interventi.

In particolare, la valorizzazione degli aspetti paesaggistici passa, nel Piano dei Servizi, attraverso la definizione dello schema di Rete Ecologica Comunale.

Il riferimento cui ci si attiene sono i disposti normativi contenuti nella DGR 26 novembre 2008, n. VIII/8515 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti Locali" e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi".

La realizzazione di un progetto di rete ecologica a livello locale deve prevedere:

- il recepimento delle indicazioni di livello regionale e di quelle, ove presenti, livello provinciale, nonché il loro adattamento alla scala locale;
- il riconoscimento degli ambiti e degli habitat di valore (presenti e di progetto) che dovrà essere sottoposto a un regime di tutela o comunque ad una destinazione d'uso dei suoli specifica al fine di garantirne la sua conservazione e una corretta trasformazione nel tempo anche sotto il profilo della funzionalità dell'ecosistema;
- la definizione delle concrete azioni per attuare del progetto della rete ecologica, la loro localizzazione, le soluzioni che ne consentono la realizzazione (ad esempio attraverso l'acquisizione delle aree, o accordi mirati con i proprietari), la quantificazione dei costi necessari per le differenti opzioni;
- la precisazione degli strumenti per garantirne la sostenibilità economica.

1.3. ARTICOLAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

La fase analitica del Piano dei Servizi è proceduta parallelamente a quella del Documento di Piano, concorrendo in questo modo alla formazione del quadro conoscitivo che sta alla base della redazione del PGT, integrando il quadro di indagini complessivo con informazioni specifiche relative alle caratteristiche della città pubblica.

In particolare, il Piano dei Servizi si occupa di sviluppare in maniera puntuale un'indagine sul sistema delle attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico a servizio della popolazione: non si procede ad una mera compilazione delle caratteristiche dello stato di fatto, ma si inseriscono alcune valutazioni critiche che contengono *in nuce* elementi proiettati verso scelte progettuali, soprattutto per quanto riguarda la valutazione:

- dello stato qualitativo dei servizi;
- dell'inserimento degli interventi ad essi relativi nel quadro di programmazione economica locale;
- delle valenze ambientali dell'area urbanizzata all'interno del più ampio contesto territoriale.

Il Piano dei Servizi è strutturato nei sotto riportati elaborati grafici, nella presente Relazione – suddivisa in tre sezioni (metodologia di riferimento, analisi territoriale, previsioni di progetto) – e nelle Norme Tecniche di Attuazione, specificamente dedicate al Piano dei Servizi, ad integrazione di quelle relative al Piano delle Regole ed al Documento di Piano.

L'elenco degli elaborati analitici prodotti è il seguente:

Nr. tavola	Contenuto	Scala
PS.01	Individuazione dei servizi esistenti in ambito territoriale	1:25.000
PS.02a	Mappa dei servizi comunali. Comune di Canneto Pavese	1:5.000
PS.02b	Mappa dei servizi comunali. Comune di Montescano	1:5.000
PS.02c	Mappa dei servizi comunali. Comune di Castana	1:2.000
PS.03	Mappa del verde e dei corridoi ecologici	1:10.000
PS.04	PUGSS - Rete elettricità	1:10.000
PS.05	PUGSS - Rete fognaria	1:10.000
PS.06	PUGSS - Rete gas	1:10.000
PS.07	PUGSS - Rete acquedotto	1:10.000

Tabella 1: Elenco degli elaborati analitici del Piano dei Servizi

SEZIONE SECONDA **ANALISI TERRITORIALE**

2.1. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI ESISTENTI

Aspetti metodologici e risultati attesi

Tale strato informativo si occupa di un'analisi di scala sovralocale, tenendo presente che l'Unione Prima Collina si inserisce in un ambito territoriale più ampio, dominato dalle polarità urbane di Stradella, Broni, Castel S. Giovanni e Piacenza, dotate di numerosi servizi di livello sovracomunale.

La tavola *PS.01 Individuazione dei servizi territoriali esistenti. R. 1:25.000* è stata realizzata ad una scala di rappresentazione tale da individuare almeno i principali poli attrattori di pari rango o superiore: nel caso specifico la tavola si estende fino a rappresentare le polarità di Broni e Stradella, ponendo in evidenza i servizi di rilevanza sovracomunale presenti nell'ambito territoriale analizzato e che hanno un'area di influenza tale da costituire elemento attrattore per la popolazione residente dell'Unione Prima Collina.

La lettura della tavola pone in risalto le seguenti questioni:

- Evidenziazione delle infrastrutture della mobilità di livello sovralocale: ciò si è reso necessario, riprendendo i contenuti della *Tavola DP.05* in quanto le reti viarie costituiscono i canali attraverso i quali i flussi di traffico transitano per raggiungere i nodi indicati sulla carta, in questo caso costituiti dai servizi territoriali; si sono indicati i punti di snodo (caselli autostradali e stazioni ferroviarie) con la rete locale, la quale tuttavia non è stata posta in evidenza in quanto non di particolare interesse alla scala di rappresentazione scelta. Inoltre si sottolinea come i servizi siano tutti raggiungibili dalla rete principale, in quanto punti attrattori per un'utenza di larga scala.
- Lettura del sistema insediativo dal punto di vista della dotazione di servizi a scala sovralocale: in questa rappresentazione è possibile verificare a quale livello gerarchico appartengono i servizi per i quali la popolazione residente nell'Unione ha la necessità di recarsi al di fuori delle realtà comunali ai fini della loro fruizione; si determina inoltre il grado di accessibilità sovralocale ai servizi, informazione che sarà integrata alla scala locale nella tavola riguardante i servizi comunali esistenti (*Tavola PS.02 Mappa dei servizi comunali. R. 1:5'000*).

Letture analitiche

In primo luogo vengono ulteriormente articolate le considerazioni relative al sistema infrastrutturale della mobilità, svolte nell'*Allegato DP.01 Relazione Tecnica* del Documento di Piano (vedi *Sezione Seconda*, capitolo 2.5), ricordando ancora una volta come il territorio dell'Unione sia attraversato in direzione nord-sud da due strade provinciali, la SP 45, in prossimità del confine ovest, e la SP 201, in prossimità del confine est, le quali consentono il collegamento con i comuni di Broni e Stradella che costituiscono i principali poli attrattori per il territorio in esame.

La rappresentazione territoriale fornita pone in evidenza i poli di interscambio tra la rete nazionale e quella provinciale e locale: si tratta dei caselli autostradali, tra cui si annovera, lungo la A21, quello di Broni - Stradella (accessibile dallo svincolo esistente sulla SP 202 in territorio di Broni e raggiungibile dall'Unione mediante la SP 45 o dalla SP 201, con un percorso di circa 8 km a partire dal comune centrale di Montescano); più distanti sono il casello di Casteggio (posto a circa 20 km da Montescano in direzione ovest) e quello di Voghera (situato a circa 35 km da Montescano in direzione ovest). Poco oltre, nei pressi di Tortona, in territorio piemontese, la A21 si

interseca con l'autostrada A7 "Milano – Genova", lungo la quale, in territorio lombardo si trovano i caselli di Casei Gerola, Gropello Cairoli e Bereguardo (quest'ultimo consente un rapido collegamento con la città di Pavia). Occorre altresì ricordare che in territorio emiliano è presente, in comune di Castel San Giovanni a circa 17 km dal capoluogo di Montescano, un ulteriore casello autostradale a servizio della A21.

Le principali strade che segnano il territorio dell'Unione risultano essere:

- la SP 45 che attraversa i comuni di Castana e Canneto Pavese e che conduce a Broni e a Stradella in direzione nord e a Santa Maria della Versa in direzione sud ;
- la SP 201 che attraversa tutti e tre i comuni e conduce a Stradella in direzione nord e a Santa Maria della Versa in direzione sud ;

In particolare tali tracciati consentono di raggiungere:

- la SP ex SS 10 "Padana Inferiore", che prosegue verso Piacenza in direzione est e verso Voghera in direzione ovest;
- la SP ex SS 617 "Bronese" che collega Pavia con l'Oltrepò e si innesta nella SP ex SS 10 all'altezza di Broni;

Tali arterie di traffico consentono il collegamento con poli attrattori più lontani quali le città di Pavia, Milano, Piacenza e sono caratterizzate da elevati flussi di traffico.

Tra le citate, il canale di transito di maggior rilievo per l'Oltrepò Pavese e quindi per l'Unione Prima Collina è costituito dalla SP ex SS 10 che collega i principali centri lungo l'asse est-ovest del territorio pedecollinare da Piacenza ad Alessandria; inoltre, come già documentato, su di essa confluiscono le principali direttrici di traffico nord-sud provenienti da Pavia e Milano e dalle vallate dell'Oltrepò Pavese.

Tale rete primaria è completata da una serie di strade provinciali, a bassa percorrenza, che innervano il territorio, garantendo un buon livello di collegamento tra i centri; tra esse si annoverano la SP 202 che consente il collegamento con la SP ex SS 617 e la SP 198 che conduce da Broni ai comuni della media e alta collina.

Per quanto riguarda invece la rete della mobilità su ferro, la linea ferroviaria esistente costituisce un sistema prioritario di collegamento con il territorio a breve ed a lungo raggio, in quanto la tratta Alessandria – Piacenza è dotata sia di numerose stazioni nei centri minori, tra cui Santa Giuletta, Broni e Stradella, sia di efficaci nodi di interscambio che consentono di raggiungere anche mete extranazionali (per esempio, raggiungendo la stazione di Voghera, è possibile effettuare spostamenti in Francia ed in Svizzera).

Inoltre, dalla vicina stazione di Stradella si possono effettuare spostamenti che raggiungono direttamente la città di Milano, grazie alla presenza di un collegamento ferroviario che, innestandosi sull'asse di trasporto principale, passa per il capoluogo di provincia.

Oltre alla linea principale sopra ricordata, si può affermare che siano presenti linee minori con una certa capillarità: infatti quasi ogni comune di pianura si trova ubicato lungo il tracciato ferroviario ed è dotato di una propria stazione. Dal ramo che corre parallelo all'autostrada A21 si diparte una connessione secondaria, che collega Broni con Pavia passando per Bressana Bottarone. Inoltre da Pavia si dipartono collegamenti verso Milano, Vigevano - Novara, Casale Monferrato e Cremona.

Per quanto concerne l'individuazione delle strutture di servizio esistenti a livello territoriale potenzialmente utilizzabili dai residenti dell'Unione Prima Collina si segnalano:

- il presidio ospedaliero di Stradella, la clinica Fondazione Maugeri situata a Montescano, le attrezzature ospedaliere di Pavia, Voghera e Belgioioso;
- le scuole medie superiori site in Stradella, Broni, Pavia (Liceo Classico, Liceo Artistico, I.T.I.S., scuole professionali), Voghera (Istituto Tecnico "Gallini" per periti agrari);
- gli istituti universitari di Pavia, Piacenza e Milano;

- importanti uffici pubblici di natura sovralocale ubicati a Stradella e Pavia (sede I.N.P.S., Motorizzazione, Questura, Prefettura, Amministrazione Provinciale, uffici decentrati della Regione Lombardia, ASL, Agenzia del Territorio e Agenzia delle Entrate);
- il parco commerciale presente a Montebello della Battaglia (IPER – Castorama – Medusa multisala – Vivai), il centro commerciale di San Martino Siccomario (Bennet – Decathlon – Scarpe & Scarpe) ed il recente centro commerciale attestato nella periferia di Pavia lungo la Vigentina (galleria commerciale Carrefour);
- gli impianti natatori al coperto presenti nei Comuni di Broni, Corteolona, Pavia.

Tra i comuni satellite di Stradella, Montescano è uno dei pochi dotato di servizi di scala sovracomunale: all'interno del comune di Montescano è infatti presente l'Istituto di Ricovero e Cura "Salvatore Maugeri" il quale è qualificato come ospedale di rilievo nazionale ad alta specializzazione per quanto attiene alla medicina riabilitativa.

In sintesi la tavola consente di fornire un'esauriente lettura a livello localizzativo, ma anche qualitativo delle dinamiche territoriali in cui si trova inserita l'Unione Prima Collina. Essa permette infatti di interpretare le interrelazioni instaurate grazie al sistema infrastrutturale della mobilità, tra territori contigui e consente di conoscere la localizzazione di strutture di servizio di rango sovralocale.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- ▶ **Formazione del quadro conoscitivo:** con questa tavola si integrano in particolare le indicazioni relative alla *Tavola DP.01*, alla *Tavola DP.05* ed alla *Tavola DP.07*, elaborato quest'ultimo nel quale si era già accennato al tema della dotazione di servizi, anche se solo in termini di occupazione di suolo.
- ▶ **Aspetti paesaggistici:** gli aspetti paesaggistici non rientrano in questo tipo di analisi, se non in maniera indiretta, per quanto riguarda la lettura di flussi presenti sul territorio, orientati al raggiungimento di particolari strutture di servizio e per quanto attiene agli aspetti meramente localizzativi delle strutture di verde pubblico.

2.2. MAPPA DEI SERVIZI COMUNALI ESISTENTI

Aspetti metodologici e risultati attesi

La Tavola PS.02 Mappa dei servizi comunali. R. 1:5.000 fornisce una lettura a livello locale, censendo tutti i servizi presenti ed in fase di realizzazione all'interno dell'Unione Prima Collina. L'elaborato grafico riporta la perimetrazione delle aree, ciascuna delle quali risulta essere numerata e classificata in relazione alla categoria di appartenenza del servizio.

Alla tavola corrisponde un allegato, nel quale vengono raccolte schede tecniche dedicate ognuna ad un'unità di servizio, classificata come sopra, compilate mediante accurato rilievo *in loco*.

Le schede tecniche contengono, oltre alla descrizione dettagliata del servizio, informazioni relative alla localizzazione, all'epoca di costruzione ed allo stato di manutenzione, ai principali parametri dimensionali e di qualità, alla presenza di dotazioni e di attrezzature specifiche, al grado di accessibilità e di fruibilità, alla presenza o meno di dispositivi per l'eliminazione delle barriere architettoniche; vengono altresì indicati gli eventuali servizi correlati, per affinità o ubicazione, a quello in esame, in modo tale da fornire un'informazione completa sulle caratteristiche e sulla reale qualità dello stesso; si procede inoltre all'eventuale sottolineatura del valore sovracomunale del servizio, qualora lo stesso sia utilizzato anche da utenti non residenti nel territorio in esame; il rilievo è completato dalla documentazione fotografica esplicativa dello stato attuale.

Ciascuna scheda tecnica riporta altresì la tipologia di intervento che si rende eventualmente necessaria per una razionalizzazione del servizio, unitamente all'esplicitazione dell'impegno di spesa previsto, comprensivo dei tempi di attuazione, da parte dell'Unione.

A conclusione del rilievo si è proceduto alla redazione di tabelle di sintesi con le quantificazioni relative ad ogni tipologia di servizio.

La raccolta delle schede, unitamente alle tabelle riassuntive di quantificazione dei servizi cartografabili, viene riportata nella Sezione III. *Inventario dei servizi* della presente Relazione.

Per i servizi in fase di realizzazione, interni a piani attuativi in itinere, viene mantenuta la medesima classificazione funzionale, mentre le schede descrittive riportano schematicamente il disegno planivolumetrico dei suddetti ambiti subordinati ad intervento urbanistico preventivo, oltre che:

- l'indicazione della superficie territoriale interessata;
- le aree a standard di cessione previste (distinte in parcheggi pubblici e verde pubblico);
- le eventuali aree per la viabilità.

La stragrande maggioranza dei servizi esistenti ed in fase di realizzazione risulta funzionale agli insediamenti residenziali; decisamente più contenuta appare la dotazione di servizi produttivi (mentre è assente quella dei servizi commerciali) esclusivamente rappresentati da alcuni spazi a parcheggio pubblico.

La tavola PS.02 permette di:

- Conoscere e analizzare le strutture di servizio: la valutazione si è concentrata oltre che sulla determinazione dei parametri localizzativi e quantitativi, anche su quelli qualitativi di accessibilità e di fruibilità, nonché di dotazione impiantistica e stato di manutenzione; viene inoltre espresso un giudizio tecnico di massima, che orienta, nella fase progettuale, la valutazione degli interventi da attuare.

Lettura analitica

Nello spirito della legge e delle successive modalità di attuazione, vengono considerati come servizi tutti gli spazi, le attrezzature, gli impianti, le dotazioni che concorrono a migliorare la qualità della vita della comunità locale e che, potenzialmente, sono qualificabili come dotazioni di interesse pubblico e generale.

La valutazione dei servizi che interessano il territorio e la popolazione di Unione Prima Collina è stata condotta ad ampio raggio, in modo esauriente, secondo lo schema di seguito sinteticamente riassunto:

- analisi dei servizi pubblici;
- analisi dei servizi correlati ad attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative;
- analisi dei servizi di trasporto pubblico e mobilità.

Alcune di queste informazioni non sono direttamente cartografabili e pertanto valgono le considerazioni contenute di seguito nella presente relazione.

Analisi dei servizi pubblici

COMUNE DI CANNETO PAVESE

Nel territorio di Canneto Pavese sono state censite n. 22 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e/o di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature civiche	4
Attrezzature religiose	3
Attrezzature per la mobilità	11
Attrezzature per il verde urbano	1
Attrezzature per l'istruzione	2
Attrezzature per lo sport	1

Tabella 2: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Canneto Pavese

Viene inoltre riscontrata una attrezzatura residenziale in fase di realizzazione, facente parte di un piano di lottizzazione in itinere:

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m²)
Attrezzature per la mobilità	1	PARCHEGGIO PUBBLICO	Strada pubblica	Casa Zambianchi	186

Tabella 3: Attrezzature in fase di realizzazione a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Canneto Pavese

Per quanto concerne i servizi destinati alle attività produttive, nel territorio in esame sono state individuate complessivamente 2 aree destinate a parcheggio e così censite:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature per la mobilità	2

Tabella 4: Attrezzature a servizio delle attività produttive presenti all'interno del comune di Canneto Pavese

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio in oggetto è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m ²)
Attrezzature per la mobilità	1	PARCHEGGIO PUBBLICO	Frazione Colombara	Colombara	255
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 45	Capoluogo	495
Attrezzature per il verde urbano	3	VERDE PUBBLICO	Via IV Novembre	Capoluogo	2.195
Attrezzature religiose	4	CHIESA DEI SS. MARCELLINO, PIETRO ED ERASMO	Via Chiesa	Capoluogo	1.390
Attrezzature per la mobilità	5	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Roma	Capoluogo	510
Attrezzature civiche	6	CENTRO SOCIALE "CESARE CHIESA"	Via Roma	Capoluogo	1.405
Attrezzature per l'istruzione	7	SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	Via Casabassa	Capoluogo	685
Attrezzature civiche	8	MUNICIPIO	Via Casabassa	Capoluogo	1.169
Attrezzature per la mobilità	9	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Casabassa	Capoluogo	65
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Casabassa	Capoluogo	160
Attrezzature per l'istruzione	11	SCUOLA MATERNA - ASILO INFANTILE	Via Chiesa	Capoluogo	200
Attrezzature per lo sport	12	VERDE SPORTIVO	Via Chiesa	Capoluogo	5.040
Attrezzature religiose	13	CHIESA	Via Chiesa	Capoluogo	1.500
Attrezzature per la mobilità	14	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 45	Capoluogo	525
Attrezzature civiche	15	CIMITERO	SP 45	Capoluogo	5.645
Attrezzature per la mobilità	16	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Beria	1.835
Attrezzature per la mobilità	17	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Campo Noce	48
Attrezzature per la mobilità	19	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Vigalone	107
Attrezzature civiche	20	CIRCOLO RICREATIVO	Strada Comunale di Monteveroso	Monteveroso	501
Attrezzature religiose	21	CHIESA	Strada Comunale di Monteveroso	Monteveroso	165
Attrezzature per la mobilità	22	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Campo Noce	2.270
Attrezzature per la mobilità	23	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 45	Serra	600
Attrezzature per la mobilità	24	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 45	Colombara	341
Attrezzature per la mobilità	25	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Beria	2.707

Attrezzature residenziali
Attrezzature produttive



Tabella 5: Riepilogo dei servizi residenziali e produttivi esistenti

COMUNE DI CASTANA

Nel territorio di Castana sono state censite n. 13 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e/o di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.tà
Attrezzature civiche	5
Attrezzature religiose	1
Attrezzature per la mobilità	3
Attrezzature per il verde urbano	3
Attrezzature per lo sport	1

Tabella 6: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Castana

Il sopraccitato elenco annovera anche un servizio privato di uso pubblico corrispondente alla pista da motocross (attrezzature per lo sport) sita in località Quarti e censita al numero 13 della seguente tabella (**Tabella 7**).
Risulta opportuno precisare come tale attrezzatura non venga computata ai fini del calcolo della dotazione pro capite di servizi residenziali per la popolazione locale in quanto trattasi di un servizio privato di uso pubblico di interesse specifico per una fascia ristretta della popolazione.

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio in esame è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m ²)
Attrezzature civiche	1	CIMITERO	Strada per Casa Colombi	Castana	4.640
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP45	Castana	85
Attrezzature civiche	3	MUNICIPIO	SP45	Castana	770
Attrezzature civiche	4	UFFICIO POSTALE	SP45	Castana	40
Attrezzature civiche	5	PALESTRA / CENTRO CIVICO	SP45	Castana	430
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP45	Castana	915
Attrezzature religiose	7	CHIESA	SP45	Castana	1.600
Attrezzature per il verde urbano	8	VERDE PUBBLICO	SP45	Castana	10.000
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	SP45	Castana	12.175
Attrezzature civiche	10	ASILO NIDO	SP45	Castana	1.015
Attrezzature per il verde urbano	11	VERDE PUBBLICO	SP45	Castana	205
Attrezzature per la mobilità	12	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP45	Castana	75
Attrezzature per lo sport	13	VERDE SPORTIVO	Località Quarti	Castana	20.146

Tabella 7: Riepilogo dei servizi residenziali esistenti

Attrezzatura privata di uso pubblico non computata ai fini del calcolo della dotazione pro capite di servizi residenziali per la popolazione locale



COMUNE DI MONTESCANO

Nel territorio di Montescano sono state censite n. 11 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e/o di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.tà
Attrezzature civiche	2
Attrezzature religiose	1
Attrezzature per la mobilità	5
Attrezzature per il verde urbano	2
Attrezzature socio-assistenziali	1

Tabella 8: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Montescano

Non sono stati individuati servizi destinati alle attività produttive e commerciali all'interno del territorio dell'Unione.

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m ²)
Attrezzature socio-assistenziali	1	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "SALVATORE MAUGERI" - PALAZZO OLEVANO	Via Montescano	Montescano di sopra	13.735
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Montescano	Montescano di sopra	2.518
Attrezzature civiche	3	MUNICIPIO	Via Roncole	Pozzolo	735
Attrezzature per la mobilità	4	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Ca' Colombi	Pozzolo	215
Attrezzature civiche	5	CIMITERO	SP 201	Ca' Cereghini	3.925
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Ca' Cereghini	1.915
Attrezzature religiose	7	CHIESA DELLA MADONNA DI CARAVAGGIO	SP 201	Pozzolo	1.185
Attrezzature per la mobilità	8	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Pozzolo	2.429
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	Via Roncole	Pozzolo	2.830
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Roncole	Pozzolo	1590
Attrezzature per il verde urbano	11	VERDE PUBBLICO	Via Roncole	Pozzolo	4.249

Tabella 9: Riepilogo dei servizi residenziali esistenti

Risulta opportuno precisare che l'Istituto di Ricovero e Cura "Salvatore Maugeri" di cui al n.1 e parcheggio di pertinenza di cui al n.2 della sopracitata tabella costituiscono attrezzature di livello sovracomunale, pertanto ai fini del calcolo della superficie a servizio della popolazione residente nell'Unione verrà applicato un coefficiente correttivo come dettagliato ai paragrafi 4.1.2 e 4.3.3.

Attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative

L'Unione Prima Collina presenta una vivace attività associazionistica all'interno del proprio territorio.

Sono presenti associazioni di carattere volontaristico quali:

- Associazione VOCAP avente sede in via Torchio nel comune di Canneto Pavese; si tratta di un'associazione di volontariato che opera dal 1998 nel comune di Canneto Pavese e fornisce servizi di assistenza agli anziani soprattutto nell'ambito del trasporto.
- Associazione Mondo Parallelo s.r.l. avente sede a Broni: ha lo scopo di gestire in forma autonoma e democratica un centro di aggregazione per i giovani, con interventi socio-assistenziali e ricreativi. Dal 2006 l'associazione gestisce il micro - nido Sacro Cuore a Castana, per conto dell'Unione dei Comuni di Prima Collina.

Per quanto riguarda invece le attività di carattere culturale, sociale e ricreativo sono presenti:

- L'associazione Primus Collis che si occupa della storia e della preistoria del territorio dell'Unione con particolare attenzione al ritrovamento dei fossili nel sito archeologico presente nel comune di Montescano;
- L'associazione Club del Buttafuoco Storico nata dall'iniziativa di undici giovani viticoltori con l'intento di collaborare nella ricerca delle caratteristiche storiche, nella selezione delle vigne più vocate, nella produzione controllata e nella promozione del vino Buttafuoco;
- L'Associazione privata Il cirro capriccioso, nata nell'aprile 2007 con sede in Canneto Pavese con l'intento di diffondere e promuovere la conoscenza e il dialogo interculturali: uno degli strumenti adottati è il mezzo cinematografico;
- L'Associazione Oltrarte, con sede in Canneto Pavese, che organizza mostre, manifestazioni ed eventi legati all'arte e agli artisti dell'Oltrepò Pavese;

- La Pro Loco, che trova ubicazione in Via Roma, nel comune di Canneto Pavese e in via Roncole nel comune di Montescano.

Nell'Unione Prima Collina è stato istituito inoltre l'Ecomuseo che svolge essenzialmente funzioni di salvaguardia dell'ambiente, delle risorse e delle tradizioni del territorio.

Si ricorda inoltre che è stata istituita una biblioteca dell'Unione di Prima Collina con sede in Canneto Pavese.

Per quanto riguarda invece le *attività di carattere assistenziale* l'Unione è raggiunta da un servizio di scuolabus, attivo per la scuola d'infanzia e la scuola primaria. Oltre a due scuolabus è inoltre fornito un ulteriore automezzo per servizi sociali – assistenziali.

È inoltre attivo un servizio di mensa: la *Fondazione Asilo Infantile Maria Consolata del comune di Canneto Pavese prepara i pasti per le scuole elementari e medie e per l'asilo di Castana*.

Recentemente è stato attivato, congiuntamente ai comuni di Broni, Arena Po e Stradella, il servizio Mio Taxi/Taxi Rosa, istituito a seguito dell'adozione dello strumento del Piano dei Tempi e degli Orari (PTO). Si tratta di un taxi a chiamata a tariffa agevolata in convenzione tra i comuni sopra elencati.

Sempre in unione con i comuni di Broni, Arena Po e Stradella è stato istituito uno Sportello Rosa che segue le problematiche familiari con particolare attenzione alla condizione della donna: sono a disposizione della popolazione un assistente sociale e un avvocato a costo zero.

Sono infine presenti altri servizi di *carattere sanitario-assistenziale*, quali il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

Si è costituito, presso il Comune di Broni, l'Ufficio Tempi Sovracomunale di cui possono usufruire i comuni dell'Unione e che, nell'ambito delle premesse del PTO, si occupa prevalentemente di studiare soluzioni per migliorare la vivibilità della persona (coordinamento degli orari dei servizi pubblici).

Per completezza di informazioni si ricorda inoltre il ruolo della Fondazione Salvatore Maugeri, con sede a Pavia, in riferimento alla clinica di riabilitazione sita nel comune di Montescano.

Trasporti pubblici e mobilità

Per ciò che attiene al servizio di trasporto pubblico, soprattutto utile a coloro che devono raggiungere il posto di lavoro, agli studenti, alle fasce sociali anziane e a chi non è dotato di mezzi propri, si ricorda che i comuni di Canneto Pavese e Castana sono serviti dalla linea *N27 Santa Maria della Versa-Castana-Stradella* gestita da SGEA Lombardia. Risulta maggiormente servito, data la presenza dell'Istituto di Cura Maugeri, il comune di Montescano il quale è raggiunto dalle linee *N14, N28, N33*. La linea *N14 Romagnese-Pavia* dall'alta Val Tidone conduce a Pavia passando da Stradella ed è gestita da SILA PAVIA S.r.l.; la linea *N28 (Voghera)-Stradella-Santa Maria della Versa* (SILA PAVIA) costituisce invece un collegamento tra Voghera e il Santuario di Santa Maria della Versa, è dotata di un numero discreto di corse anche nei giorni festivi e ferma anche a Beria, Vigalone, Loglio. Infine la linea *N33 Broni-Stradella-Montescano* è gestita da SILA PAVIA S.r.l ed ha un tempo di percorrenza di circa 30 minuti.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- ▶ **Formazione del quadro conoscitivo:** con questa tavola si integra in particolare la *Tavola DP.07 - Analisi del suolo urbano*, elaborato quest'ultimo nel quale si era già accennato al tema della dotazione di servizi, anche se solo in termini di occupazione di suolo.
- ▶ **Aspetti paesaggistici:** gli aspetti paesaggistici non rientrano in questo tipo di analisi, se non in maniera indiretta, per quanto riguarda gli aspetti meramente localizzativi delle strutture di verde pubblico.

2.3. MAPPA DEL VERDE E DEI CORRIDOI ECOLOGICI

Aspetti metodologici e risultati attesi

La tavola *PS.03 Mappa del verde e dei corridoi ecologici*. R. 1:10.000 mira a porre in evidenza a livello locale quali siano gli elementi di connessione tra il verde extraurbano, rurale e non, e quello urbano, ad evidenziare quali siano gli elementi di maggiore rilievo nella rete così individuata ed ad identificarne una gerarchia.

In particolare, l'obiettivo del piano è quello di elevare il grado di connettività tra ambiente urbano ed extraurbano, al fine di aumentare la qualità degli insediamenti e del paesaggio, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista fruitivo.

Un corridoio ecologico è un elemento lineare che collega tra loro aree verdi a sviluppo estensivo e che consente di mantenere una continuità visiva ed ecologica tra queste aree, permettendo alla fauna di piccola e media taglia di spostarsi in assenza di barriere, aumentando la qualità ambientale urbana e permettendo di creare un microclima uniforme sul territorio.

In questo caso bisogna distinguere tra piccoli comuni, strutturati in numerose frazioni e con abitati sparsi sul territorio e realtà urbane di estensione maggiore, caratterizzate da tessuti edificati di impatto significativo. Nel primo caso il concetto di corridoio ecologico è legato all'assetto dell'ambiente naturale, piuttosto che a quello urbano e quindi gli elementi connettivi lineari sono principalmente i corsi d'acqua, spesso aventi una fascia di vegetazione ripariale, che collega le aree agricole e boscate. L'influenza delle ridotte aree urbanizzate sulle possibilità di collegamento tra aree ambientali differenti e sul microclima urbano risulta essere estremamente scarsa.

Al contrario, nel caso di comuni con aree urbanizzate importanti, la presenza di aree verdi all'interno dell'ambito urbano (verde pubblico, verde privato di uso pubblico, viali alberati, aiuole) permette di realizzare la connessione tra suolo intra ed extraurbano e di giungere alla definizione di corridoi verdi intesi come elementi lineari incidenti sulla qualità dell'ambiente urbano. Il territorio dell'Unione Prima Collina può essere annoverato nel primo dei sopraccitati casi in quanto essenzialmente costituito da abitati sparsi con superfici impermeabili contenute.

Si pone in evidenza come la tavola di analisi non costituisca lo schema della Rete Ecologica Comunale (REC) ai sensi della DGR VIII/8515 e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi", ma sia una tavola di carattere analitico, a supporto della formazione di un progetto organico di REC nella fase di stesura del piano e che sarà restituita in un apposito elaborato progettuale.

La lettura della tavola pone in risalto le seguenti questioni:

- ▶ Evidenziazione del ruolo di connessione della rete della mobilità: qualora i viali stradali e le aree a parcheggio siano alberati o abbiano aiuole verdi spartitraffico, anche questi elementi giocano un ruolo importante nella definizione di eventuali corridoi verdi.
- ▶ Evidenziazione del sistema ambientale urbano ed extraurbano: le informazioni di maggiore interesse per questa tavola ricadono entro l'analisi di questo sistema: si estrapolano dati utili dalle tavole precedentemente illustrate (*Tavola DP.02 Sintesi delle previsioni del PTCP*, *Tavola DP.06 Analisi del suolo extraurbano*, *Tavola PS.02 Mappa dei servizi urbani*) e le si sovrappone per ottenerne una lettura integrata.
- ▶ Evidenziazione del sistema insediativo ed infrastrutturale come portatore di elementi di criticità: assi e aree che spezzano la continuità dei corridoi ecologici e riducono il grado di connettività ambientale; elementi di pressione sul suolo o sull'ambiente naturale.

Letture analitica

Come posto in evidenza nella *Tavola DP.06 Analisi del suolo extraurbano*, i nuclei frazionali minori si organizzano lungo le direttrici viabilistiche ed hanno un'estensione limitata sul territorio; oltre a ciò, al loro interno si rileva come le superfici impermeabili siano piuttosto limitate e, quindi dal punto di vista ambientale l'edificato si inserisca nel contesto avendo su di esso un impatto pressoché contenuto, senza interrompere in maniera significativa la continuità della trama naturale.

Tuttavia si ricorda che il territorio dell'Unione è caratterizzato da numerosi nuclei urbanizzati dispersi, tra i quali alcuni di estensione territoriale significativa e che realizzano un consumo di suolo più consistente. Nello specifico i nuclei a carattere produttivo, misto a residenziale, che si dislocano lungo la SP 201, oltre a presentare le dimensioni maggiori, sono caratterizzati da superfici impermeabili più vaste.

In generale le aree urbanizzate occupano una porzione ridotta del territorio, in gran parte destinato alla coltura della vite, anche se non mancano aree boscate e con vegetazione arbustiva. Non sussistono quindi, all'interno del territorio in esame, siti di criticità ambientale o elementi di interruzione alla rete ecologica.

Infine, servendosi di foto aeree (Google™ Earth), oltre che eseguendo rilievi in loco, è stato possibile interpretare la presenza di elementi appartenenti alla rete ecologica locale: il tessuto agricolo, le aree boscate, gli ambiti di pregio naturalistico, le fasce vegetate lineari presenti lungo il reticolo idrico, i filari alberati, le aree idriche. Sono state quindi individuate le dorsali verdi maggiori, importanti elementi di connessione ecologica, definiti dalla continuità tra boschi, aree naturalizzate e territorio agricolo.

I corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico sono tutti interessati dalla presenza di vegetazione ripariale che costituisce elemento principe nella definizione della rete ecologica.

Tutte queste figure morfologiche e ambientali si correlano tra loro formando una rete verde dotata di buona continuità e per la quale il PGT formulerà proposte di conservazione, valorizzazione e strutturazione.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- ▶ **Formazione del quadro conoscitivo:** si individuano i corridoi ed ambiti di pregio da tutelare ed i punti critici all'interno delle aree urbanizzate; ciò permetterà di valutare come intervenire in fase di progetto.
- ▶ **Aspetti paesaggistici:** in questa tavola domina il concetto di paesaggio urbano, nei suoi aspetti ambientali. Questa tavola rientra negli elaborati relativi al Piano dei Servizi, in quanto essa funge da guida per la progettazione delle aree verdi urbane, il cui ruolo non è solo quello di soddisfare uno standard urbanistico, ma anche di connettere ambiti territoriali differenti, trasformandone appunto la valenza fruitivo-paesaggistica e conferendo un più elevato grado di qualità all'ambiente urbano.

2.4. IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS). STATO DI FATTO

Aspetti metodologici e risultati attesi

In ultima battuta la LR 12/05 prevede l'integrazione del Piano dei Servizi con i contenuti del PUGSS (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo), sulla base dei disposti di cui all'art. 38 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

Il PUGSS mira a definire un sistema di regole attraverso cui vengono fissate modalità, tecnologie ed esigenze di esecuzione degli interventi nel sottosuolo, con particolare riferimento alla posa e alla manutenzione delle infrastrutture a rete e dei relativi impianti, inserendosi in tal modo nell'ambito di un processo ampio e articolato di gestione complessiva del sottosuolo.

Esso definisce i criteri di intervento, che dipendono dai vincoli esistenti, oltre che dalle specifiche esigenze, inquadrati in un processo gestionale che interessa tutto il territorio di riferimento in maniera integrata: il PUGSS permette quindi di porre in essere il coordinamento degli interventi, definendo le modalità di partecipazione al processo dei soggetti coinvolti.

Il PUGSS si articola su due livelli:

- una fase di indagine, in cui viene censita e cartografata la situazione esistente, come fornita dagli enti gestori dei sottoservizi;
- una fase programmatica, in cui si definisce il regolamento di attuazione del Piano, il quale, oltre a definire modalità di partecipazione alle fasi di pianificazione, progettazione ed attuazione degli interventi da parte dei soggetti coinvolti, specifica tempi e scadenze per le fasi, nonché sancisce l'obbligo di intervenire in maniera coordinata e congiunta ove opportuno.

Le indagini relative ai sistemi a rete del sottosuolo, che costituiscono opere di urbanizzazione primaria indispensabili per l'esistenza degli insediamenti residenziali e produttivi all'interno del territorio in oggetto, sono state estese a: rete fognaria, rete elettrica, rete gas, rete acquedotto

La lettura degli elaborati pone in risalto le seguenti questioni:

- Evidenziazione del ruolo delle opere di urbanizzazione all'interno dell'abitato alla scala locale e verifica della sua interconnessione con la rete di livello sovralocale: la tavola permette di analizzare quale sia il grado di connessione infrastrutturale dell'Unione Prima Collina rispetto ad un bacino territoriale di ampio respiro ed allo stesso tempo consente di valutare quanto e come sia urbanizzato il territorio in studio.

Lettura analitica

Le informazioni sono state cartografate in quattro distinti elaborati, contenenti i dati in forma sintetica:

- *Tavola PS.04 PUGSS - Rete elettricità. R. 1:10.000*: la tavola riporta la rete elettrica di alta, media e bassa tensione e le cabine di trasformazione su palo ed in muratura.
- *Tavola PS.05 PUGSS - Rete fognaria. R. 1:10.000*: la tavola riporta i collettori intercomunali, quelli comunali, le stazioni di sollevamento, gli scaricatori di piena, ed i depuratori.
- *Tavola PS.06 PUGSS - Rete gas. R. 1:10.000*: la tavola riporta la rete la rete del gas la media e la bassa pressione.
- *Tavola PS.07 PUGSS - Rete acquedotto - scala 1:10.000*: La tavola riporta la rete la rete dell'acquedotto le tubazioni distinte per materiali, i serbatoi e le sorgenti.

La rete fognaria è stata riprodotta grazie ai dati forniti dalla Broni Stradella S.p.A. La rete fognaria è costituita da un collettore intercomunale che segue il tracciato della SP 201 e si addentra nel comune di Canneto Pavese fino in prossimità del capoluogo e del nucleo abitato di Monteveroso. Segue poi la fognatura mista comunale la quale raggiunge gran parte dei nuclei abitati dell'Unione. In alcune località si attesta il recapito in corso d'acqua superficiale o spandimento su suolo:

- Località Montuè
- Località Vigalone
- Cascina Costiolo
- Località Colombarone-Fornace
- Località Beria
- Castana capoluogo
- Monte Azzolo
- Casa Rovati
- Casa Cristina
- Lungo la SP 201

In alcuni di questi punti e precisamente in località Colombarone – Fornace, Casa Rovati, Monte Azzolo e Castana capoluogo vengono associate anche delle fosse imhoff per il trattamento dei liquami.

Si registrano inoltre stazioni di sollevamento nel comune di Castana in località Ca' Colomba, Cassinassa e Casa Ghezzi.

La rete elettrica è interamente gestita da Enel Distribuzione S.p.A. Tutto il territorio intercomunale risulta densamente coperto dalla rete di media e bassa tensione, in particolare i nuclei abitati dei capoluoghi sono puntualmente serviti.

La rete del gas è gestita da Enel Gas: serve tutti e tre i comuni raggiungendo tutte le località. La rete di distribuzione è per la quasi totalità in media pressione anche se sussistono due brevi tratti in bassa pressione in località Vallicella a Montescano e in località Cassinassa a Castana.

La rete dell'acquedotto è gestita *in toto* dalla società ACAOP S.p.A, che ha messo a disposizione i dati riguardanti il tracciato della rete. L'abitato è ben servito; sono presenti ben due serbatoi nel comune di Canneto Pavese, uno a Montescano e quattro a Castana. La rete è ben strutturata e raggiunge la maggior parte delle utenze. Dai dati ISTAT rilevati al 2001, in occasione del censimento della popolazione e delle abitazioni, è emerso come, per i comuni dell'Unione, su una totalità di 1.073 abitazioni occupate, da residenti e non, solo quattro (quelle occupate da non residenti) non fossero dotate di acqua potabile. Delle restanti, 1064 risultavano allacciate all'acquedotto, 8 servite da pozzo privato e 2 da altra fonte. Si evince quindi che alcune abitazioni abbiano due o più diverse modalità di captazione delle acque.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- **Formazione del quadro conoscitivo:** lo scopo è stato quello di conoscere il livello di servizio presente nelle diverse porzioni di territorio. L'insieme delle quattro tavole deve essere valutato nel suo complesso per sovrapposizione, in quanto ciascun strato informativo costituisce parte analitica del PUGSS.

- ▶ Aspetti paesaggistici: questo elaborato non si occupa degli aspetti paesaggistici.

SEZIONE TERZA **INVENTARIO DEI SERVIZI**

Comune di Canneto Pavese

1	PARCHEGGIO PUBBLICO						
<p>Ubicazione: <i>Frazione Colombara</i> Servizi correlati: 2</p>							
Caratteristiche e consistenza							
Epoca di costruzione		Recente					
Stato di manutenzione		Buono					
Parametri dimensionali							
Superficie fondiaria		255 m ²					
Superficie coperta		---					
Superficie lorda di pavimento		---					
Altezza		---					
Numero di piani		---					
Note:							
Numero di stalli non segnalato							
							
				Suddivisione per piani			
				<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
				PT	---	---	---
TOTALI		---	---				
Parametri di accessibilità e di fruibilità		<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>				
Viabilità pubblica d'accesso		Buono	Accesso da strada pubblica				
Localizzazione urbana		Buono	Nel nucleo frazionale di Colombara				
Barriere architettoniche		---	---				
Presenza di segnaletica		---	---				
Parcheggi		---	---				
Giudizio complessivo		Buono					
Parametri di qualità		<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>				
Finiture interne		---	---				
Finiture esterne		---	---				
Condizioni statiche		---	---				
Condizioni igieniche		Buono	---				
Dotazione impiantistica		Buono	Illuminazione pubblica su strada				
Valenza ambientale spazi pertinenziali		Buono	Area asfaltata				
Giudizio complessivo		Buono					
Dotazioni ed attrezzature specifiche:							
Interventi necessari:							
manutenzione ordinaria e straordinaria							
Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione							
Presunto impegno di spesa		N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)					
Tempi di attuazione		Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici					
Soggetto attuatore		Amministrazione comunale					

2

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 1, 5

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	495 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato.



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada pubblica
Localizzazione urbana	Buono	Nel nucleo frazionale di Colombara
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

3

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: Via IV Novembre

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	2.195 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via IV Novembre
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in autobloccanti e asfalto
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

L'area è attrezzata con un palco per gli spettacoli, sedute in legno, una tettoia e lampioncini per l'illuminazione pubblica.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria; completamento previsto dal PTOP 2009/2011 di Canneto Pavese

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 1; Cod.Int.Amm.ne 001 (PTOP 2009/2011 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 01 0501 / 2 09 0601 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOP e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

4

CHIESA DEI SS. MARCELLINO, PIETRO ED ERASMO

Ubicazione: Via Chiesa, capoluogo

Servizi correlati: 5, 6

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	1700
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	1.390 m ²
Superficie coperta	725 m ²
Superficie lorda di pavimento	725 m ²
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Edificio tutelato ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004 mediante decreto della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia. Chiesa di proprietà della Diocesi di Tortona

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto	725	---
		725	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Chiesa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	Accesso con gradino in pietra
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	Buono	Pavimentazione in marmo
Finiture esterne	Buono	Mattoni faccia a vista
Condizioni statiche	Discreto	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Sagrato in battuto di cemento e manto erboso
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Alberi d'alto fusto sul sagrato

Interventi necessari:

Eventuali interventi risultano a carico della Curia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione un contributo annuo come previsto dall' art.73 della LR 12/2005

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

5

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: Via Roma, capoluogo

Servizi correlati: 4

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	510 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

15 stalli a pettine, uno stallo per scuolabus



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Roma
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	Presenza di segnaletica orizzontale
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	--	---
Condizioni statiche	--	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata, aiuole fiorite
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)
Tempi di attuazione	Validità del PTO e del programma dei lavori pubblici
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale

6

CENTRO SOCIALE "CESARE CHIESA"

Ubicazione: Via Roma, capoluogo

Servizi correlati: 4, 5

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	1.405 m ²
Superficie coperta	315 m ²
Superficie lorda di pavimento	630 m ²
Altezza	6 m
Numero di piani	2

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Centro sociale, ufficio postale	315	---
1°P	Centro sociale	315	---
TOTALI		630	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Roma
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	Presenza rampa di accesso
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Area pertinenziale esterna asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Parte dell'edificio è occupata dall'ufficio postale.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009)
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale

7

SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Ubicazione: Via Casabassa, Capoluogo

Servizi correlati: 8, 9

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	'900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	685 m ²
Superficie coperta	410 m ²
Superficie lorda di pavimento	820 m ²
Altezza	8 m
Numero di piani	2

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Aule, servizi	410	---
1°P	Aule, servizi	410	---
TOTALI		820	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Casabassa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	Buono	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie pertinenziale asfaltata e trattata a manto erboso
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 04 0201 / 2 04 0301 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

8

MUNICIPIO

Ubicazione: Via Casabassa, capoluogo

Servizi correlati: 7, 9, 10

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	1169 m ²
Superficie coperta	400 m ²
Superficie lorda di pavimento	400 m ²
Altezza	3 m
Numero di piani	1

Note:



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Uffici comunali, locali di servizio, ambulatorio medico	400	---
TOTALI		400	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Via Casabassa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Pertinenziale
Giudizio complessivo		Discreto

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Blocchi faccia a vista
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Area pertinenziale asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

L'edificio ospita al proprio interno anche un ambulatorio medico.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009)
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale

9

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 7, 8, 10

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	65 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

10 stalli a pettine



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Casabassa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOPI e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

10

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: Via Casabassa, capoluogo

Servizi correlati: 7, 8, 9

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	160 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

6 stalli a pettine + 1 stallo a colonna per scuolabus



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Casabassa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superfici asfaltate
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Presenza di due cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

11**SCUOLA MATERNA - ASILO INFANTILE****Ubicazione:** Via Chiesa 6, capoluogo**Servizi correlati:** 12, 13**Caratteristiche e consistenza**

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	920 m ²
Superficie coperta	200 m ²
Superficie lorda di pavimento	600 m ²
Altezza	10 m
Numero di piani	3

Note:

Edificio di proprietà della Fondazione Maria Consolata.

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Aule, servizi	200	---
1°P	Aule, servizi	200	---
2°P	Aule, servizi	200	---
TOTALI		600	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Chiesa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato e intonaco rustico
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie trattata a manto erboso
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Eventuali interventi necessari risultano a carico dell'ente privato.

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---
Tempi di attuazione	---
Soggetto attuatore	---

12

VERDE SPORTIVO

Ubicazione: Via Chiesa, capoluogo

Servizi correlati: 11, 13

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	5.040 m ²
Superficie coperta	75 m ²
Superficie lorda di pavimento	75 m ²
Altezza	3 m
Numero di piani	1

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Spogliatoi, servizi	75	---
TOTALI		75	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Chiesa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie trattata a manto erboso
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

L'area gioco ha un campo da calcio ed un campo da tennis in erba.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 09 0601 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

13

CHIESA

Ubicazione: Via Chiesa, capoluogo

Servizi correlati: 11, 12



Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Antica
Stato di manutenzione	Sufficiente

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.500 m ²
Superficie coperta	500 m ²
Superficie lorda di pavimento	500 m ²
Altezza	---
Numero di piani	1

Note:
Chiesa di proprietà della Diocesi di Tortona

Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto, spazi accessori	500	---
TOTALI		500	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Chiesa
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Sufficiente	Mattoni faccia a vista
Condizioni statiche	Sufficiente	---
Condizioni igieniche	Sufficiente	---
Dotazione impiantistica	---	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie trattata a manto erboso
Giudizio complessivo	Sufficiente	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
 Gli edifici risultano essere dismessi e in parte crollati.

Interventi necessari:
 Restauro - acquisizione, risanamento e restauro dei resti della Chiesa Vecchia. Eventuali ulteriori interventi risultano a carico della Curia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione un contributo annuo come previsto dall' art.73 della LR 12/2005

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2009/2011 Canneto Pavese)	
Tempi di attuazione	Validità del PTO	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

14

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP45

Servizi correlati: 15

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	525 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie sterrata coperta con ghiaia
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

15

CIMITERO

Ubicazione: SP45

Servizi correlati: 14

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	'900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	5.645 m ²
Superficie coperta	1.455 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	7,50 m
Numero di piani	---

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Tombe a terra, cappelle private	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	Accesso tramite gradonata
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Aree trattate a manto erboso, vialetti in ghiaia
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Sull'area pertinenziale sono posti due cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009)
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale

16

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 23

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	1.835 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinentziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Parcheggio a servizio delle aree commerciali antistanti.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

17

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 19

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	48 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie sterrata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
 Sull'area sono presenti 1 bidone per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, 1 campana per la raccolta differenziata del vetro, 1 cassone per la raccolta della carta ed 1 cassone per la raccolta della plastica.

Interventi necessari:
 manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

19

ZONA DI SOSTA

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 16

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	107 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

7 stalli disposti a spina di pesce.



Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	Presenza di segnaletica orizzontale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	---	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in porfido e affreschi sulla parete verticale
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

20

CIRCOLO RICREATIVO

Ubicazione: Strada Comunale di Monteveroso

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	1950
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	501 m ²
Superficie coperta	100 m ²
Superficie lorda di pavimento	100 m ²
Altezza	4,5 m
Numero di piani	1

Note:

Edificio vincolato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10.

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto	100	---
TOTALI		100	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada comunale di Monteveroso
Localizzazione urbana	Buono	Nel nucleo frazionale di Monteveroso
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Area pertinenziale a manto erboso e piantumata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 0501 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

21

CHIESA

Ubicazione: Strada Comunale di Monteveroso

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	1862
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	165 m ²
Superficie coperta	130 m ²
Superficie lorda di pavimento	130 m ²
Altezza	12 m
Numero di piani	1

Note:

L'edificio è stato costruito nel 1862 sul sedime di un edificio medievale. Chiesa di proprietà della Diocesi di Tortona

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto	130	---
TOTALI		130	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada comunale di Monteveroso
Localizzazione urbana	Buono	Nel nucleo frazionale di Monteveroso
Barriere architettoniche	---	Rampa di gradini di accesso
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Sagrato in quadrotti di graniglia
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

Eventuali interventi risultano a carico della Curia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione un contributo annuo come previsto dall' art.73 della LR 12/2005

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

22

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 16

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	2.270 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato. Parcheggio in fase di realizzazione

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	In area di nuova lottizzazione
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	---	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie sterrata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

23

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto



Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	600 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato

Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie sterrata e alberature
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Presenza di una piccola area attrezzata con sedute e tavolo in legno

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

24

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	341 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	Segnaletica verticale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOp e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

25**PARCHEGGIO PUBBLICO**

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 16

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	2.707 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Ai margini del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie sterrata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Parcheggio a servizio del locale "Tacchi a spillo".

Interventi necessari:

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	N.Progr 2; Cod.Int.Amm.ne 002 (PTOP 2010/2012 Canneto Pavese) - Codice e numero: 2 08 0101 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del PTOPI e del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

Comune di Castana

1

CIMITERO

Ubicazione: Strada di Casa Colombi, capoluogo

Servizi correlati: 2, 5

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	'800
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	4.640 m ²
Superficie coperta	1.900 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	7,50 m
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Tombe a terra, cappelle private	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada pubblica
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze, di pertinenza - v. scheda 2
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Aree trattate a manto erboso e pavimentate con autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Sull'area pertinenziale sono posti due cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 10 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

2

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 1, 5

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	85 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato.



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP45
Localizzazione urbana	Buono	Capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	Illuminazione stradale
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Cassonetto per la raccolta dei rifiuti ingombranti nei giorni 16-17-18 del mese

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 08 01 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

3

MUNICIPIO

Ubicazione: SP45, capoluogo

Servizi correlati: 4, 5

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	'800
Stato di manutenzione	Buono



Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	770 m ²
Superficie coperta	455 m ²
Superficie lorda di pavimento	1.365 m ²
Altezza	10 m
Numero di piani	3

Note:

Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Uffici	455	---
1°P	Uffici	455	---
2°P	Uffici	455	---
TOTALI		1365	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP45
Localizzazione urbana	Buono	Capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato, zoccolo in pietra
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

4**UFFICIO POSTALE**

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 3, 5

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	1960-1970
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	40 m ²
Superficie coperta	40 m ²
Superficie lorda di pavimento	40 m ²
Altezza	3 m
Numero di piani	1

Note:
L'ufficio occupa una porzione del piano terra di un edificio residenziale. Edificio di proprietà privata



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Ufficio postale	40	---
		40	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Pertinenziale
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superfici pavimentate in pietra
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Eventuali interventi necessari risultano a carico dell'ente privato.

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	---	

5**PALESTRA / CENTRO CIVICO**

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 3, 4

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Medio

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	430 m ²
Superficie coperta	215 m ²
Superficie lorda di pavimento	430 m ²
Altezza	7 m
Numero di piani	2

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Palestra	215	---
1°P	Locali di servizio, balcone	80	---
TOTALI		295	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato, semicolonne
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 06 03 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

6

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 7

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Ottimo

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	915 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in autobloccanti a differenti colori
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 08 01 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

7**CHIESA****Ubicazione:** SP 45, capoluogo**Servizi correlati:** 6

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	'800
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.600 m ²
Superficie coperta	800 m ²
Superficie lorda di pavimento	850 m ²
Altezza	---
Numero di piani	1

Note:
Chiesa di proprietà della Diocesi di Tortona.



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	Luogo di culto, canonica	800	---
1°P	Canonica	50	---
TOTALI		850	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze (v. scheda 6)
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Sagrato in autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:		
Eventuali interventi risultano a carico della Curia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione un contributo annuo come previsto dall' art.73 della LR 12/2005		
Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

8

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 7, 9

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	10.000 m ²
Superficie coperta	65 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Spogliatoi	65	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Discreto	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Discreto	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Discreto	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Discreto	Spogliatoi in stato di abbandono
Dotazione impiantistica	A norma	Illuminazione per il gioco in notturna
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Area interamente trattata a manto erboso
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
L'area comprende un campo da calcio, con edificio spogliatoi e alcune panchine in pietra per la visione delle partite da monte. In alcuni punti l'area verde presenta una certa acclività che non ne agevola l'utilizzo.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009) -	
	Codice e numero: 2 09 06 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

9

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 8, 10

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	12.175 m ²
Superficie coperta	160 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	3 m
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in autobloccanti e cemento, manto erboso
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Sull'area è presente un parco giochi attrezzato con altalena, 2 scivoli, una ruota girevole, 3 sedute in legno ed 1 in metallo, un palco coperto per spettacoli, 2 cestini per la raccolta dei rifiuti.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 09 06 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

10**ASILO NIDO**

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 9

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.015 m ²
Superficie coperta	160 m ²
Superficie lorda di pavimento	410 m ²
Altezza	9 m
Numero di piani	3

Note:
Edificio di proprietà della Curia



Suddivisione per piani				
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze	
PT	Aule, servizi	160	---	
1°P	Aule, servizi	160	---	
2°P	Aule, servizi	90	---	
		TOTALI	410	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	Presenza rampa di accesso
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	Nelle vicinanze
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile, zoccolo in pietra
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superfici trattate a manto erboso
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Interventi necessari:
Eventuali interventi necessari risultano a carico dell'ente privato.

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	---	

11

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 12

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	205 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in autobloccanti
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Sull'area sono presenti delle sedute in legno, dei lampioni in ferro battuto ed una fontana.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 01 05 01 (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 2 09 06 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

12

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 45, capoluogo

Servizi correlati: 11

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	75 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
5 stalli a pettine



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 45
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in asfalto
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Sull'area è presente una fontanella di acqua potabile. E' stato realizzato un deposito comunale interrato al di sotto della superficie adibita a parcheggio.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 2 08 01 01 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

13

VERDE SPORTIVO

Ubicazione: Località Quarti

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	20146 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Servizio privato di uso pubblico



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Discreto	Accesso mediante strada sterrata
Localizzazione urbana	Buono	Periferia
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Discreto	Il servizio risulta scarsamente segnalato
Parcheggi	Discreto	Possibilità di parcheggio nelle vicinanze del servizio
Giudizio complessivo	Discreto	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	---	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	---
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Eventuali interventi necessari risultano a carico dell'ente privato.

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione			
Presunto impegno di spesa	---	---	---
Tempi di attuazione	---	---	---
Soggetto attuatore	---	---	---

Comune di Montescano

1

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
"SALVATORE MAUGERI" - PALAZZO OLEVANO**

Ubicazione: Montescano di sopra

Servizi correlati: 2

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	XVIII sec.
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	13.735 m ²
Superficie coperta	4.970 m ²
Superficie lorda di pavimento	16.910 m ²
Altezza	12 m
Numero di piani	3 / 4

Note:
Edificio di proprietà privata.



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Uffici, direzione, accettazione, ambulatori, chiesa, camera mortuaria, servizi	4970	---
1°P	Ambulatori, camere degenza, servizi	4970	---
2°P	Ambulatori, camere degenza, servizi	4970	---
3°P	Ambulatori, camere degenza, servizi	2000	---
TOTALI		16910	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Montescano
Localizzazione urbana	Buono	Nucleo frazionale
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Pertinenziale
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Eventuali interventi necessari risultano a carico dell'ente privato.

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	---
Tempi di attuazione	---	---
Soggetto attuatore	---	---

2

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: Montescano di sopra

Servizi correlati: 1

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	2.518 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Presenza di circa 80 stalli segnalati di cui 2 dedicati ai disabili.



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Montescano
Localizzazione urbana	Buono	Nucleo frazionale
Barriere architettoniche	A norma	2 stalli per disabili
Presenza di segnaletica	Buono	Segnaletica orizzontale presente
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata con presenza di aiuole verdi
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Presenza di 7 bidoni per la raccolta dei rifiuti, 2 cassoni per la raccolta differenziata della plastica, 1 per la carta e 2 campane per il vetro; presenza di cabina telefonica, fermata del bus con corsia riservata, cestini per i rifiuti.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

3**MUNICIPIO****Ubicazione:** Via Roncole, Pozzolo**Servizi correlati:** 4

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	'900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	735 m ²
Superficie coperta	135 m ²
Superficie lorda di pavimento	405 m ²
Altezza	11 m
Numero di piani	3

Note:
Edificio vincolato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	Uffici comunali, farmacia, servizi	135	---
1°P	Uffici comunali, servizi	135	---
2°P	Uffici comunali, servizi	135	---
TOTALI		405	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Roncole
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	Rampa laterale di accesso
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze (scheda 4)
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato, persiane
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superfici pavimentate in pietra
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Monumento ai caduti sul muro perimetrale, cassetta postale.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

4

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: Via Ca' Colombi, Pozzolo

Servizi correlati: 3

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Medio

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	215 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da Via Ca' Colombi
Localizzazione urbana	Buono	Nel capoluogo
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata, presenza di alberi d'alto fusto
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Presenza di 3 panchine, di un lavatoio e di 1 idrante.

Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

5**CIMITERO**

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 6

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	'900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	3.925 m ²
Superficie coperta	1.115 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	7,50 m
Numero di piani	---

Note:
Edificio vincolato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10.



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze, di pertinenza - v. scheda 6
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco tinteggiato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Aree trattate a manto erboso e pavimentate con autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

6

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 5

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.915 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata, aiuole
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Presenza di un bidone per la raccolta dei rifiuti
Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

7**CHIESA DELLA MADONNA DI CARAVAGGIO**

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 8

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	1941
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.185 m ²
Superficie coperta	290 m ²
Superficie lorda di pavimento	410 m ²
Altezza	---
Numero di piani	2

Note:
Edificio vincolato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto, canonica	290	---
1°P	Canonica	120	---
TOTALI		410	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze (scheda 8)
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Marmo, cls faccia a vista, pannelli in laterizio
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Sagrato in autobloccanti
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Eventuali interventi risultano a carico della Curia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione un contributo annuo come previsto dall' art.73 della LR 12/2005

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	---
Tempi di attuazione	---	---
Soggetto attuatore	Curia	---

8

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 201

Servizi correlati: 7

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	2.429 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

43 stalli a pettine, di cui 2 per disabili

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 201
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	2 stalli per disabili
Presenza di segnaletica	Buono	Presenza segnaletica orizzontale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata, aiuole fiorite
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Presenza di 2 cestini per la raccolta dei rifiuti.

Interventi necessari:

manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

9

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: Via Roncole

Servizi correlati: 10

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	1700
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	2.830 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Vittorio Roncole
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze (scheda 10)
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco rustico, mattoni faccia a vista
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in battuto di cemento, aree verdi
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Sull'area insiste una vasca con i pesci e la fontana Missaga
Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

10**PARCHEGGIO PUBBLICO****Ubicazione:** Via Roncole**Servizi correlati:** 9

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1.590 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Roncole
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica su strada
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Sterrato con ghiaia
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
L'area è attrezzata con un palco per manifestazioni pubbliche ed un bidone per la raccolta dei rifiuti solidi.
Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

11

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: Via Roncole

Servizi correlati: 10

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono



Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	4.249 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Vittorio Roncole
Localizzazione urbana	Buono	Alla periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze (scheda 10)
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	---
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	---
Giudizio complessivo	Buono	

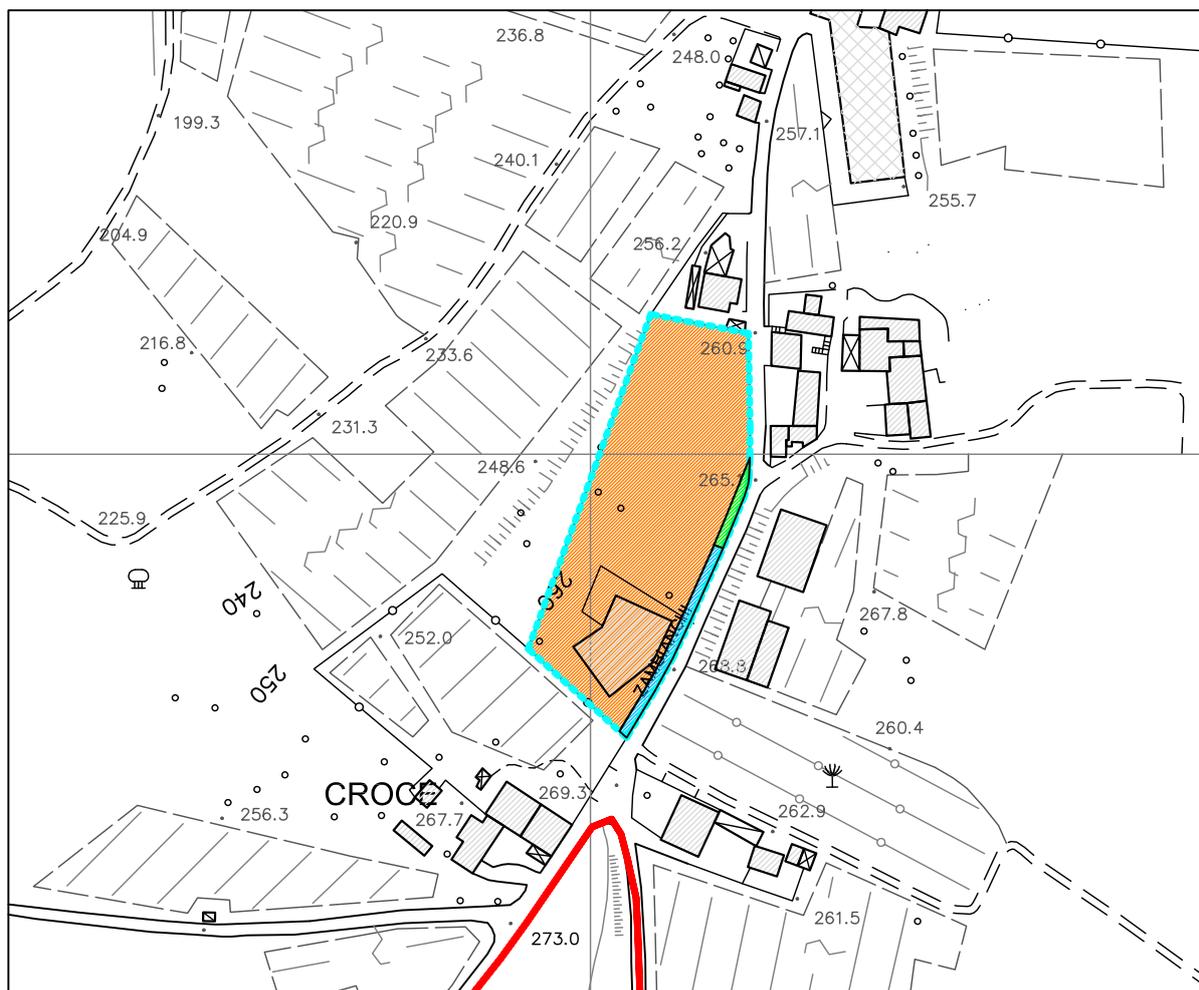
Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Interventi necessari:
manutenzione ordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Codice e numero: 1 01 05 -- (bilancio di previsione esercizio 2009) - Codice e numero: 1 09 01 03 (bilancio di previsione esercizio 2009)	
Tempi di attuazione	Validità del programma dei lavori pubblici	
Soggetto attuatore	Amministrazione comunale	

Piani attuativi in itinere

-  Estensione Territoriale PL
-  Area fondiaria
-  Area a standard urbanistico: Parcheggi pubblici
-  Area a standard urbanistico: Verde pubblico
-  Area per la viabilità

PL via Zambianchi Comune di Canneto Pavese



Scala 1:2.000

		m ²
	Estensione Territoriale PL	4.839
	Area fondiaria	4.653
	Area a standard urbanistico: Parcheggi pubblici	166
	Area a standard urbanistico: Verde pubblico	20
	Area per la viabilità	0

SEZIONE QUARTA

LE PREVISIONI DI PIANO

4.1 GIUDIZIO QUALITATIVO, BACINO D'UTENZA E RAGGI D'INFLUENZA DEI SERVIZI ESISTENTI

Il Piano dei Servizi rappresenta uno strumento autonomo, seppur correlato agli indirizzi espressi dal Documento di Piano, per quanto riguarda l'analisi, la valutazione e la previsione della dotazione di strutture di servizio all'interno del Piano di Governo del Territorio.

Permane, anche se in termini differenti rispetto al passato, il concetto di standard quantitativo minimo, che la L.R. 12/05 fissa, per i comuni con popolazione superiore a 2'000 ab nella misura di 18 mq per abitante: l'Unione Prima Collina (la cui popolazione complessiva, data dalla somma delle popolazioni di Canneto Pavese, Castana e Montescano, risulta superiore ai 2.000 ab) intende incrementare tale dotazione minima, tenuto conto in particolar modo dell'attuale dotazione di servizi ad uso della popolazione insediata.

Tuttavia si ricorda come il concetto di quantità si affianchi a quello di qualità; ciò comporta una diversa interpretazione del concetto di standard, in cui si tende a privilegiare una buona gestione ed eventualmente un'implementazione delle unità di servizio esistenti, piuttosto che una loro moltiplicazione a scapito della qualità finale del servizio reso agli utenti.

I parametri quantitativi e qualitativi per la valutazione dei servizi non sono tuttavia indicati dalla legge, ma sono oggetto di valutazioni da effettuarsi caso per caso, in funzione dell'assetto territoriale dell'Unione, dell'utenza e della tipologia di interventi.

Nel caso specifico dell'Unione Prima Collina, la lettura incrociata dei parametri di qualità, di accessibilità e di fruibilità, contenuta nelle schede di rilevazione dei servizi di cui alla precedente Sezione II, non comporta l'identificazione di un coefficiente correttivo ai fini della quantificazione degli standard.

Pertanto la superficie rilevata in fase di schedatura dei servizi, oltre a rappresentare un dato di tipo quantitativo, costituisce anche parametro qualitativo di riferimento.

Inoltre, valutata la rilevanza sovracomunale di un servizio presente nel tessuto dell'Unione, nello specifico l'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Salvatore Maugeri", per lo stesso viene previsto un coefficiente correttivo riduttivo stante ad indicare come la funzione da esso esercitata non sia di esclusivo utilizzo dei residenti e, quindi strettamente correlate alla sfera territoriale dell'Unione, ma sia destinata a soddisfare le esigenze di una fruizione più ampia, corrispondente all'ambito del bacino gravitazionale.

4.1.1 Dotazione complessiva dei servizi residenziali comunali esistenti e in fase di realizzazione

L'Unione Prima Collina intende quantificare e classificare come "standard" i servizi urbani a gestione pubblica tradizionalmente inseriti nel computo delle attrezzature pubbliche: in pratica si tratta delle dotazioni esistenti, già riconosciute ed individuate dal vigente P.R.G. come *Zone per servizi residenziali*.

Inoltre, pur avendo proceduto, durante la fase analitica, alla catalogazione, schedatura e quantificazione di alcune categorie di attrezzature di interesse pubblico quali le attrezzature private di uso pubblico, i comuni dell'Unione Prima Collina non reputano opportuno il loro inserimento nel computo dei metri quadrati destinati a standard, in quanto, pur trattandosi di servizi di primaria importanza per il funzionamento complessivo del sistema urbano, si configurano come dotazioni a connotazione privata.

Pertanto, occorre sottolineare come, a seguito della puntuale ricognizione dei servizi esistenti ed in fase di attuazione, l'Unione Prima Collina sia attualmente in grado di offrire ai propri residenti la seguente dotazione pro-capite di servizi connessi alla residenza:

COMUNE DI CANNETO PAVESE

- Dotazione "di qualità" dei servizi residenziali esistenti	→	25'271 mq
- Dotazione "di qualità" dei servizi residenziali in fase di realizzazione	→	186 mq
- Dotazione "di qualità" dei servizi residenziali TOTALE	→	25'457 mq

COMUNE DI CASTANA

- Dotazione "di qualità" dei servizi residenziali esistenti	→	31'950 mq
---	---	-----------

COMUNE DI MONTESCANO

- Dotazione "di qualità" dei servizi residenziali esistenti	→	19'073 mq
---	---	-----------

Complessivamente i residenti dell'Unione, pari a 2'578 unità al 31.12.2008, utilizzano una dotazione di qualità complessiva di servizi pari a 76'520 mq.

Alla luce di tali dati la dotazione "pro-capite" di servizi residenziali viene così determinata:

- **Dotazione "pro-capite" di qualità** → **76'480 mq : 2'578 ab = 29,67 mq / ab.**

Il dato è già decisamente superiore al quantitativo minimo richiesto dalla legislazione regionale pari a 18 mq/ab. Sulla base di tale valutazione l'Unione Prima Collina intende mantenere, in seguito alla realizzazione delle previsioni di Piano, una dotazione pro-capite di circa 25 – 30 mq/ab.

4.1.2 Servizi residenziali sovracomunali esistenti

Essi comprendono le attrezzature pubbliche "di livello superiore", fruibili da un ambito territoriale di carattere sovralocale, rappresentato, nel caso dell'Istituto di Ricovero e Cura sito nel comune di Montescano (unico servizio sovracomunale nel territorio dell'Unione), dal bacino gravitazionale non solo dei comuni della Provincia di Pavia ma anche parzialmente delle Regioni limitrofe, in particolare della vicina Emilia Romagna, e dal territorio Nazionale. Come già precedentemente descritto, l'Istituto è qualificato ospedale di rilievo nazionale ad alta specializzazione per quanto attiene alla Medicina Riabilitativa. Esso eroga, in regime di ricovero diurno ed ambulatoriale, servizi di alta specializzazione nell'ambito della Medicina Riabilitativa comprendenti la diagnosi, la valutazione funzionale, la cura e la riabilitazione di Pazienti affetti da patologie di natura cardiovascolare, respiratoria e neuromotoria.

Dato il carattere sovracomunale del servizio, occorre precisare che questo viene valutato quantitativamente mediante l'utilizzo di un coefficiente correttivo che consenta di valutare la quota parte dell'attrezzatura ascrivibile al soddisfacimento esclusivo dei bisogni della popolazione residente. La definizione dello stesso tiene conto quindi del fatto che il servizio erogato è caratterizzato da una elevata specificità a livello nazionale ed accoglie in misura variabile la popolazione proveniente da altre regioni. Tale aspetto non consente la definizione di un esatto bacino di utenza: per il siffatto motivo il coefficiente correttivo viene approssimato al valore 0,05 mediante una valutazione cautelativa che sovrastima il carattere di sovracomunalità del servizio.

La seguente tabella riporta la quantificazione dei servizi sovracomunali, adeguata dal coefficiente correttivo di fruizione sovracomunale.

Servizio sovracomunale	Ubicazione	Superficie reale (mq)	Coefficiente correttivo	Superficie di qualità
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "SALVATORE MAUGERI" - PALAZZO OLEVANO	Montescano di sopra - via Montescano	13.735	0,05	687
PARCHEGGIO PUBBLICO	Montescano di sopra - via Montescano	2.518	0,05	126
		16.253		813

Tabella 10: Dotazione parametrata delle aree per servizi residenziali sovracomunali

Alla luce di tali dati la dotazione "pro-capite" di servizi sovracomunali viene così determinata:

- **Dotazione "pro-capite" Unione Prima Collina = 813 mq : 2'578 ab = 0,32 mq / ab**

Quest'ultimo quantitativo, così parametrato, rientra a buona ragione all'interno della dotazione complessiva di servizi esistenti a disposizione della popolazione dell'Unione.

4.1.3 Dotazione complessiva dei servizi residenziali esistenti

A seguito della puntuale ricognizione dei servizi esistenti ed in fase di attuazione, l'Unione Prima Collina è attualmente in grado di offrire ai propri residenti una dotazione pro-capite di servizi connessi alla residenza pari alla somma dei servizi residenziali comunali di cui al paragrafo 4.1.1 e dei servizi residenziali sovracomunali di cui al paragrafo 4.1.2.

Per cui:

- | | | |
|--|---|--------------------------------------|
| 1) Dotazione "di qualità" dei servizi comunali
(esistenti e in fase di realizzazione) | → | 76'480 mq : 2'578 ab = 29,67 mq / ab |
| 2) Dotazione "locale" dei servizi sovracomunali | → | 813 mq : 2'578 ab = 0,32 mq / ab |
| 3) Totale dotazione pro-capite servizi residenziali | → | 77'293 mq : 2'578 ab = 29,98 mq / ab |

Il dato è decisamente superiore al quantitativo minimo richiesto dalla legislazione regionale (18 mq/ab): bisogna però sottolineare come esso si riferisca ad un conteggio qualitativo dei servizi e ad una valutazione parziale dei cosiddetti servizi sovracomunali, modalità di calcolo che ne ha ridotto l'effettiva superficie.

4.1.4 Dotazione complessiva dei servizi produttivi esistenti

La seguente tabella riporta la quantificazione dei servizi produttivi esistenti, i quali risultano situati lungo la S.P. 201 in località Beria.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m ²)
Attrezzature per la mobilità	16	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Beria	1.835
Attrezzature per la mobilità	25	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 201	Beria	2.707
					4.542

Tabella 11: Dotazione quantitativa delle aree per servizi produttivi

Per quanto attiene ai servizi di carattere commerciale non ne viene rilevata la presenza in nessuno dei tre comuni dell'Unione.

4.2 QUANTIFICAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI

L'attuazione della parte propositiva del Piano dei Servizi deve essere preliminarmente sottoposta alla valutazione di una corretta quantificazione del numero degli utenti dei servizi, che tiene conto dei seguenti parametri:

- A. popolazione stabilmente residente nell'Unione;
- B. popolazione da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano;
- C. popolazione da insediare secondo le previsioni del Piano delle Regole;
- D. popolazione da insediare secondo le previsioni del Piano dei Servizi;
- E. popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nell'Unione, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.

Sulla base di quanto appena enunciato, le differenti componenti che concorrono al calcolo del numero di utenti le cui esigenze devono essere soddisfatte con i servizi all'interno dell'Unione, sono quindi articolate come di seguito:

- Popolazione anagraficamente residente al 31.12.2008	2'578 ab
- Popolazione insediabile da Documento di Piano	309 ab
- Popolazione insediabile da Piano delle Regole	905 ab
- Popolazione insediabile da Piano dei Servizi	0 ab
- Popolazione fluttuante per flussi turistici (seconde case)	1'637 ab
- Popolazione fluttuante per motivi di lavoro (occupati)	535 ab
- Popolazione fluttuante per motivi di studio (scuole)	21 ab

All'interno dell'Unione la popolazione gravitante per motivi turistici è stimabile interpretando il dato legato alle abitazioni; premesso che il turismo nel territorio in esame presenta un certo dinamismo, si sono effettuate delle stime basate sui dati del censimento Istat al 2001. Su un totale di 1.611 abitazioni (807 a Canneto, 559 a Castana e 245 a Montescano), 1.069 risultano occupate da persone residenti, 4 da non residenti. Per quanto concerne le restanti 538 non occupate è possibile stimare che circa il 50% di esse sia classificabile come seconda casa di persone non residenti, che ne usufruisce saltuariamente per motivi turistici. Sono stati seguiti diversi metodi di calcolo, che hanno portato al medesimo risultato.

- Metodo 1: visto il numero medio di stanze per alloggio pari a 4,50, è possibile concludere che nei 538 alloggi non occupati si abbia un numero pari a 2.421 stanze. Visto inoltre l'indice di affollamento λ pari a 0,47 abitanti/stanza è possibile stimare una presenza di 1.138 abitanti totali negli alloggi non occupati, per un totale di 569 presenze turistiche stimate.
- Metodo 2: vista la superficie media per alloggio di 105 m², si stima una superficie totale di 56.490 m² per le abitazioni non occupate. Vista la superficie media di abitazione per abitante rilevata all'interno dell'Unione, pari a 49,54 m²/abitante, è possibile stimare una presenza di 1.140 abitanti totali negli alloggi non occupati, per un totale di 570 presenze turistiche stimate.
- Metodo 3: un ultimo metodo è stato applicato al fine di validare ulteriormente i precedenti risultati che differiscono l'uno dall'altro in misura trascurabile. Visto l'indice di coabitazione Λ pari a 1,06 famiglie/alloggio, è stato possibile stimare in 570 il numero di famiglie ospitabili nelle 538 abitazioni non occupate. Visto il numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,13, il numero di abitanti totali negli alloggi non occupati si aggirerebbe intorno alle 1.214 unità, per un totale di 607 presenze turistiche stimate.

Facendo una media dei risultati ottenuti con i tre metodi di calcolo è possibile stimare in 582 persone la componente gravitazionale legata al turismo in riferimento alle seconde case.

A tale dato, tenuto conto delle attrezzature ricettive (alberghi, agriturismi con pernottamento) presenti nei comuni in oggetto, occorre aggiungere la stima effettuata, in riferimento all'anno 2008, dalla Regione Lombardia relativa al "Calcolo dei fluttuanti futuri per comune anni 2008-2036" e contenuta nell'archivio numerico a supporto del piano dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.

- In sintesi:
- Canneto → 183 presenze turistiche
- Castana → 0 presenze turistiche
- Montescano → 872 presenze turistiche

In conclusione è possibile affermare che circa 582 persone costituiscono la componente gravitazionale legata al turismo in riferimento alle seconde case, mentre ulteriori 1.055 presenze sono ascrivibili alle attrezzature ricettive, per un totale di 1637 unità e un'incidenza rispetto alla popolazione residente del 63%.

Per quanto concerne la popolazione pendolare, attratta principalmente verso i poli di Broni, Pavia e Piacenza per motivi di lavoro, è possibile effettuarne una stima sia interpretando i dati del censimento 2001, sia facendo riferimento ai dati relativi all'allegato 4 dell'archivio numerico dell'Autorità dell'ambito territoriale e ottimale della Provincia di Pavia.

Considerato che gli studenti frequentanti gli istituti superiori e l'università sono 102 ed ipotizzando che la totalità di questi si spostino al di fuori dei comuni per motivi di studio, si può ragionevolmente presumere che il dato riferito alle persone che si spostano quotidianamente per motivi di lavoro sia quantificabile in $(727 - 102) 625$ unità.

La componente gravitazionale attratta dai comuni limitrofi è perciò stimata come differenza fra il numero degli addetti (949 unità) e il numero di occupati che non si spostano per motivi di lavoro $(976 - 625 = 351)$, dato quantificato in $(949 - 351) 598$ unità. Tale componente si stima converge nei comuni di Unione Prima Collina dai comuni contermini.

Il dato ottenuto è confrontabile con quanto trasmesso dall'AATO per il quale nell'anno 2001 si contavano ben 535 pendolari per motivi di lavoro (di questi 395 ascrivibili al comune di Montescano). Il risultato va infatti valutato prendendo in considerazione il fatto che l'Istituto di ricovero e cura "Salvatore Maugeri" attrae numerosi addetti anche dai comuni limitrofi e dalla città di Pavia.

Poiché i risultati sono confrontabili, si considera attendibile il dato trasmesso dall' AATO ed è quindi possibile stimare in 535 persone il numero di fluttuanti per motivi di lavoro.

Per quanto attiene alla popolazione scolastica, è importante sottolineare come alcuni utenti delle scuole elementari e medie provengano dai comuni limitrofi in quanto l'Unione Prima Collina garantisce per questi studenti il servizio di trasporto a domicilio. Nello specifico a gennaio 2010 risulta che frequentino le scuole di Unione Prima Collina 10 ragazzi residenti a Broni, 4 a Stradella, 1 a Montù Beccaria, 4 a Montecalvo Versiggia, 1 a Cigognola, 1 a Pietra de' Giorgi per un totale di 21 utenti (*dati forniti dai comuni di Canneto Pavese, Castana e Montescano*).

In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano, il Piano dei Servizi deve assicurare per legge una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante.

Inoltre, il Piano dei Servizi individua, altresì, la dotazione di servizi che deve essere assicurata nei piani attuativi, garantendo in ogni caso all'interno di questi la dotazione minima sopra indicata, fatta salva la possibilità di monetizzazione.

4.3 POLITICA DEI SERVIZI DELL'UNIONE PRIMA COLLINA

Le fasi precedenti costituiscono un elemento d'imprescindibile importanza per la valutazione della dotazione dei servizi presenti nel territorio dell'Unione.

Il capitolo 4.1 ha evidenziato come i residenti dell'Unione possano fruire di un'elevata dotazione pro-capite di servizi pubblici esistenti che riesce, da sola, a soddisfare abbondantemente la soglia minima richiesta dalla vigente legislazione (18 mq / ab).

Proprio da queste considerazioni si procede alla elaborazione della parte più propriamente programmatoria del piano e, a partire dal riconoscimento di tale soddisfacente parametro, le Amministrazioni Comunali intendono intraprendere una concreta politica gestionale e di sviluppo del settore dei servizi che, in estrema sintesi, può essere riconducibile al perseguimento dei seguenti, complementari, obiettivi:

- il mantenimento e l'implementazione dei servizi esistenti;
- l'individuazione di nuove aree per servizi pubblici (in prevalenza parcheggi pubblici), in di dimensioni contenute, talune delle quali atte ad accogliere nuove attrezzature di interesse collettivo di rilevanza locale;
- l'individuazione di un'area atta ad ospitare un parco urbano attrezzato in comune di Canneto Pavese;
- l'individuazione di un'area atta ad ospitare l'ampliamento dell'Istituto di Ricovero e Cura Salvatore Maugeri e delle aree di sosta di pertinenza;
- la creazione di un sistema di verde lungo il corso del Torrente Versa (Parco del Versa), tale da profilarsi anche come corridoio ecologico e spazio di connessione tra ambiente edificato e rurale;
- l'indicazione del quantitativo delle aree per servizi da cedere all'interno degli Ambiti di Trasformazione, ove viene data priorità alla realizzazione di una quota minima di spazi per parcheggi pubblici.

Tale politica ricalca gli indirizzi pianificatori di settore elaborati in fase di stesura del Documento di Piano; appare inoltre doveroso ribadire come, nel rispetto delle politiche urbanistiche determinate dall'Unione, attraverso la stesura dei precedenti strumenti pianificatori di governo del territorio, il presente Piano dei Servizi intenda mantenere e riproporre alcune scelte in materia di servizi che ancora oggi rispondono a carenze rilevabili nel contesto urbano.

4.3.1. *Mantenimento e implementazione dei servizi residenziali esistenti*

In generale, le varie attrezzature pubbliche presenti nel tessuto edilizio sono complessivamente caratterizzate da una buona qualità, sotto il profilo sia del servizio erogato sia del contenitore architettonico che le ospita. Per tutti questi servizi, appare quindi lecito programmare, per i prossimi anni, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, tali da assicurare ai cittadini un costante ed adeguato livello di fruibilità. Viene perciò prevista l'istituzione di un costante monitoraggio della loro situazione, al fine di intervenire tempestivamente in caso di improvvise cadute di qualità nell'erogazione del servizio stesso.

Per alcuni dei servizi esistenti l'ente locale propone misure di intervento decisamente più consistenti, come previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici che mirano a risolvere specifiche problematiche emerse durante la fase di analisi, come meglio specificate nei seguenti punti:

- In generale si prevedono lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di strade comunali e interpoderali danneggiate da eventi alluvionali e opere di difesa del suolo, opere di completamento della rete di collettamento intercomunale;
- Si prevedono inoltre il completamento del parco comunale e il recupero e potenziamento dei percorsi ciclopedonali al castello di Montuè ed alle Terme di Recoaro nel comune di Canneto Pavese;
- Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche di Canneto Pavese prevede inoltre l'acquisizione, risanamento e restauro dei resti della Chiesa Vecchia;

- Nuova costruzione: realizzazione di impianti, strutture, aree attrezzate e percorsi per il turismo e il tempo libero in tutta l'Unione Prima Collina.
- Nuova costruzione: realizzazione di percorsi ciclopedonali nel comune di Castana;

Per quanto concerne una più dettagliata elencazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti per la gestione del patrimonio dei servizi esistenti si rimanda alla lettura del successivo paragrafo 4.3.10. *Correlazione con il Programma Triennale dei Lavori pubblici.*

4.3.2. Realizzazione di nuovi servizi residenziali di livello locale

L'Unione Prima Collina ha individuato e adeguatamente calibrato alcuni ambiti da destinare a "servizi di livello locale" (zone per parcheggi pubblici, aree a verde attrezzato), in particolare situati in tessuti edificati privi di sufficienti attrezzature pubbliche.

Più nel dettaglio è prevista la realizzazione di cinque parcheggi, due situati in Canneto Pavese precisamente in via Sabbione e in località Vigalone (all'interno di un comparto assoggettato a Permesso di Costruire Convenzionato), due situati nel comune di Castana, uno in località Casa Colombi (all'interno di un Permesso di Costruire convenzionato) l'altro a servizio del cimitero, infine un'attrezzatura per la mobilità in Montescano di Sopra (inserita all'interno di un comparto assoggettato a PdC). E' inoltre previsto l'ampliamento del parco comunale di Canneto Pavese.

Nel comune di Canneto Pavese verranno quindi realizzate due aree per parcheggi per complessivi 1'635 mq; nel comune di Castana si prevede due aree di maggiori dimensioni per un totale di 7'342 mq mentre in Montescano l'attrezzatura in progetto risulta di 403 mq; tali aree sono state ubicate in posizioni strategiche per far fronte alle difficoltà di sosta rilevate. Si ricorda inoltre che le attrezzature per la mobilità previste nell'Unione, ad eccezione del parcheggio sito in Canneto in via Sabbione e dell'attrezzatura per la mobilità a servizio del cimitero di Castana, risultano comprese all'interno di ambiti subordinati all'attuazione di Permessi di Costruire convenzionati.

La previsione dell'area verde sita nel comune di Canneto Pavese per complessivi 6'562 mq rappresenta invece il naturale ampliamento e completamento del già esistente parco comunale: tale intervento è previsto nel Programma Triennale 2009/2011 del comune di Canneto Pavese.

Il Piano dei Servizi vincola sul territorio intercomunale aree subordinate alla realizzazione di nuovi servizi pubblici residenziali di livello locale per una superficie complessiva di **15'942 mq**. Trattasi di un quantitativo di discreta entità, considerata l'elevata dotazione dei servizi esistenti per la popolazione residente.

Si ricorda che l'area destinata all'ampliamento del parco comunale di Canneto risulta già di proprietà dell'ente locale mentre l'acquisizione di ulteriori aree (ad eccezione dei parcheggi inseriti in comparti assoggettati a PdC) dovrà avvenire tramite le tradizionali procedure di esproprio, attivabili da parte dell'ente locale; non viene invece contemplata dai comuni dell'Unione la possibilità di usufruire di meccanismi di tipo perequativo. Per una migliore comprensione di tale meccanismo si rimanda alla lettura del successivo Paragrafo 4.3.6.

La successiva tabella riporta l'indicazione dei servizi comunali in progetto, la cui numerazione progressiva fa riferimento alla *Tavola PS.08 Servizi in progetto e rete ecologica*. R. 1:5'000.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m2)
Attrezzature per il verde urbano	P1	PARCO COMUNALE	Capoluogo	Canneto Pavese	6'562
Attrezzature per la mobilità	P2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Capoluogo - via Sabbione	Canneto Pavese	776
Attrezzature per la mobilità	P3	PARCHEGGIO PUBBLICO (PdC)	Località Vigalone	Canneto Pavese	859
Attrezzature per la mobilità	P4	PARCHEGGIO PUBBLICO (PdC)	Strada di Casa Colombi	Castana	1942
Attrezzature per la mobilità	P5	PARCHEGGIO PUBBLICO (PdC)	Montescano di Sopra - via Montescano	Montescano	403

Attrezzature per la mobilità	P5bis	PARCHEGGIO PUBBLICO CIMITERO	Strada di Casa Colombi	Castana	5400
					15'942

Tabella 12: Dotazione di aree per servizi in progetto

Oltre ai suddetti ambiti direttamente individuati nell'ambito Piano dei Servizi, la dotazione complessiva di nuove attrezzature pubbliche residenziali di quartiere è prevalentemente garantita dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano. In particolare viene prescritto il raggiungimento di un elevato standard di qualità urbana grazie al reperimento di adeguati spazi pubblici attrezzati calibrati sulla nuova capacità insediativa: si ricorda inoltre che spetta al soggetto privato l'esecuzione delle opere pubbliche e la conseguente cessione all'ente locale.

La tabella seguente sintetizza il quantitativo di aree per servizi pubblici reperibili all'interno degli Ambiti di Trasformazione Residenziali, come normati nelle schede tecniche contenute nel Documento di Piano.

COMPARTI	LOCALIZZAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	PARAMETRO DOTAZIONE DI SERVIZI	SERVIZI DA REPERIRE	TIPOLOGIA
ATR 1	Località Beria - strada vicinale Solenga	30	30 mq / ab	900	Parcheggi e verde pubblico
ATR 2	Località Beria	46	30 mq / ab	1380	Parcheggi e verde pubblico
ATR 3	Località Casa Guidotti	27	30 mq / ab	810	Parcheggi e verde pubblico
ATR 4	Località Vigalone - SP201	98	30 mq / ab	2940	Parcheggi e verde pubblico
ATR 5	Località Monteveneroso-via Costiolo	22	30 mq / ab	660	Parcheggi e verde pubblico
ATR 6	Montescano di Sopra-strada del Poggio Rebasti	34	30 mq / ab	1020	Parcheggi e verde pubblico
ATR 7	Località Casa Barbieri-SP45	39	30 mq / ab	1170	Parcheggi e verde pubblico
		296		8880	

Tabella 13: Dotazione di aree per servizi funzionali all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali

Le previsioni del Piano dei Servizi, unitamente alle determinazioni effettuate in sede di stesura del Documento di Piano, consentono un incremento dei cosiddetti servizi urbani di quartiere per una superficie complessiva di (15'942 + 8'880) **24'822 mq**.

4.3.3. Realizzazione di nuovi servizi residenziali sovracomunali

Risulta necessario evidenziare come il comune di Montescano con il suo Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Salvatore Maugeri" costituisca un polo di riferimento di un vasto bacino territoriale comprendente con buona approssimazione i comuni collinari e di pianura e alcuni della vicina Emilia Romagna che trovano in essa il soddisfacimento di specifiche esigenze sanitarie.

Di tale attrezzatura ne viene ravvisata la necessità in quanto l'attuale edificio esistente non pare più rispondere in modo adeguato alle esigenze di un'utenza in costante crescita. Si prevede pertanto la creazione di una moderna ed ampia struttura calibrata sui bisogni delle numerose utenze. Dal punto di vista localizzativo sono state scelte le

aree attigue all'attuale clinica e relativo parcheggio per consentire il naturale ampliamento delle attrezzature e garantire facilità di accesso ai diversi servizi offerti e minimo impatto di flussi di traffico sui tessuti edificati esistenti. Si ricorda che la realizzazione dell'intervento sarà totalmente finanziata con fondi privati dalla Fondazione Maugeri.

Sotto l'aspetto quantitativo il Piano dei Servizi vincola sul territorio intercomunale i seguenti comparti territoriali:

- **35'751** mq per l'ampliamento dell'Istituto di cura sito in Montescano e del relativo parcheggio.

Come per l'esistente Istituto "Salvatore Maugeri", anche per il suo ampliamento viene previsto un coefficiente correttivo che tiene conto della sovracomunalità del servizio il quale si rivolge solo in quota parte agli abitanti dell'Unione in quanto utilizzato da un bacino di utenza molto più ampio. Per tale motivo la superficie del servizio in progetto in riferimento alla popolazione residente viene sintetizzato nella tabella successiva:

Servizio sovracomunale	N°	Ubicazione	Superficie reale (mq)	Coefficiente correttivo	Superficie di qualità
AMPLIAMENTO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "SALVATORE MAUGERI" - PALAZZO OLEVANO	P6	Montescano di sopra - via Montescano	12'950	0.05	648
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO ISTITUTO MAUGERI	P7	Montescano di sopra - via Montescano	11'662	0.05	583
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO ISTITUTO MAUGERI	P8	Montescano di sopra - via Montescano	6'000	0.05	300
AMPLIAMENTO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "SALVATORE MAUGERI" - PALAZZO OLEVANO	P9	Montescano di sopra - via Montescano	5'139	0.05	257
			35'751		1'788

Tabella 14: Dotazione parametrata delle aree per servizi sovracomunali in progetto

4.3.4. Comuni inseriti nel bacino gravitazionale del comune di Stradella

La città di Stradella rappresenta il punto di riferimento per un cospicuo numero di comuni che riconoscono in essa un polo di attrazione territoriale, dotato di numerosi servizi e attrezzature di interesse collettivo (servizi sociali e culturali, servizi ospedalieri, uffici pubblici, attrezzature sportive, strutture assistenziali, servizi commerciali).

Nello strumento urbanistico vigente l'Amministrazione Comunale di Stradella, pur non essendo il comune individuato dal PTCP come polo attrattore, intende attribuire ad una parte delle attrezzature insediate e insediabili il ruolo di sovracomunalità, esteso ad un proprio bacino d'utenza, all'interno del quale sono annoverati anche i comuni di Canneto Pavese e Montescano.

Nell'Allegato PS.01 "Relazione tecnico-illustrativa" del PGT di Stradella è stata definita la dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione residente nel bacino gravitazionale, sulla base di calcoli che si riferiscono al censimento della popolazione al 31.12.2007: tale dotazione è stata stimata pari a 9,87 mq/ab.

Per stabilire la superficie effettiva di servizi, in coerenza con i dati forniti dal comune di Stradella, risulta quindi necessario fare riferimento ai dati della popolazione al 31.12.2007:

- | | | |
|--|----------|---|
| 1) Dotazione dei servizi per il comune di Canneto Pavese | → | 9,87 mq / ab x 1'433 ab = 14'143 mq |
| 2) Dotazione dei servizi per il comune di Montescano | → | 9,87 mq / ab x 407 ab = 4'017 mq |
| 3) Totale dotazione servizi per i comuni di Unione Prima Collina derivanti dal bacino gravitazionale di Stradella | → | 14'143 mq + 4'017 mq = 18'160 mq |

4.3.5. Mantenimento e implementazione dei servizi produttivi esistenti

In generale, le attrezzature pubbliche esistenti sono complessivamente caratterizzate da una buona qualità e, pertanto, appare lecito programmare, per i prossimi anni, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione: anche in questo settore dei servizi viene prevista l'istituzione di un costante monitoraggio, al fine di intervenire tempestivamente in caso di improvvise cadute di qualità nell'erogazione del servizio stesso.

4.3.6. Aspetti perequativi del Piano dei Servizi

Nella stesura del Documento di Piano, l'Unione Prima Collina ha stabilito di non utilizzare l'opportunità fornita dalla L.R. n. 12/05 in merito all'applicazione di principi di perequazione urbanistica, come contenuto nell'art. 8 comma 2 lettera g: "... il documento di piano ... definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione"; il disposto normativo rimette alla determinazione dell'Ente Locale la scelta di avvalersi della perequazione ed è da intendersi quindi come un'opzione facoltativa e non obbligatoria.

Viene esclusivamente confermata l'applicazione del principio di perequazione a carattere "circoscritto" riguardante gli ambiti interessati da piani attuativi, di specifica competenza del Piano delle Regole.

4.3.7. Individuazione della rete ecologica fondamentale

Uno degli obiettivi del piano è quello di elevare il grado di connettività tra ambiente urbano ed extraurbano; avendo a supporto quanto rilevato in fase di analisi e con lo scopo di migliorare la qualità degli insediamenti e del paesaggio, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista fruitivo, sono stati inseriti nella tavola anche tutti

quegli elementi lineari individuabili come collegamento tra aree verdi interne all'area urbanizzata ed aree agricole extraurbane.

Per i comuni di Unione prima Collina di particolare rilievo sono le indicazioni fornite in sede di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano.

In particolare ci si attiene ai disposti normativi contenuti nella DGR 26 novembre 2008, n. VIII/8515 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti Locali" e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi", cui di seguito si fa riferimento.

La Rete Ecologica Comunale (REC) trova la sue condizioni di realizzazione nel Piano di Governo del Territorio (PGT) previsto dalla L.R. n. 12/05. Su tali basi gli obiettivi specifici per il livello locale possono essere così sintetizzati:

- fornire al Piano di Governo del Territorio un quadro integrato delle sensibilità naturalistiche esistenti, ed uno scenario ecosistemico di riferimento per la valutazione di punti di forza e debolezza, di opportunità e minacce presenti sul territorio governato;
- fornire al Piano di Governo del Territorio indicazioni per la localizzazione degli ambiti di trasformazione in aree poco impattanti con gli ecosistemi deputati agli equilibri ambientali, in modo tale che il Piano nasca già il più possibile compatibile con le sensibilità ambientali presenti;
- fornire alle pianificazione attuativa locale ed intercomunale un quadro organico dei condizionamenti di tipo naturalistico ed ecosistemico, nonché delle opportunità di individuare azioni ambientalmente compatibili; fornire altresì indicazioni per poter individuare a ragion veduta aree su cui realizzare eventuali compensazioni di valenza ambientale;
- fornire alle autorità ambientali di livello provinciale impegnate nei processi di VAS uno strumento coerente per gli scenari ambientali di medio periodo da assumere come riferimento per le valutazioni;
- fornire agli uffici responsabili delle espressione di pareri per eventuali procedure di VIA uno strumento coerente per le valutazioni sui singoli progetti, e di indirizzo motivato delle azioni compensative;
- fornire ai soggetti che partecipano a tavoli di concertazione elementi per poter meglio governare i condizionamenti e le opportunità di natura ecologica attinenti il territorio governato;
- il progetto di rete ecologica di livello locale prevede le seguenti azioni di carattere generale:
 - una verifica di adeguatezza del quadro conoscitivo esistente, ed eventualmente un suo completamento ai fini di un governo efficace degli ecosistemi di pertinenza locale;
 - la definizione di un assetto ecosistemico complessivo soddisfacente sul medio periodo;
 - regole per il mantenimento della connettività lungo i corridoi ecologici del progetto di REC, o del progetto ecopaesistico integrato;
 - regole per il mantenimento dei tassi di naturalità entro le aree prioritarie per la biodiversità a livello regionale;
 - realizzazione di nuove dotazioni di unità polivalenti, di natura forestale o di altra categoria di habitat di interesse per la biodiversità e come servizio ecosistemico, attraverso cui potenziare o ricostruire i corridoi ecologici previsti, ed implementare quelle esistenti all'interno dei gangli del sistema.

Con particolare riguardo all'elenco sopra riportato, per i comuni di Unione Prima Collina si individuano tra i siti pregiati: l'ambito naturalistico attiguo al torrente Versa che costituisce l'unica connessione ecologica primaria, e connessioni ecologiche di secondo livello (corridoi verdi nell'area urbanizzata che trovano nei numerosi boschi dei nodi d'appoggio di grande importanza). Nella Tavola *PS 08 "Servizi in progetto e rete ecologica"* vengono recepiti gli elementi di primo livello (l'area prioritaria per la biodiversità API 35, il corridoio primario e il corridoio primario fluviale antropizzato) e di secondo livello della Rete Ecologica Regionale, cui si sovrappongono le connessioni primarie e secondarie della Rete Comunale; sono inoltre indicati i varchi a rischio per i quali le norme tecniche prevedono specifici interventi di salvaguardia, al fine di evitare la creazione di punti di interruzione nella rete

ecologica.

Particolare attenzione merita l'area prioritaria per la biodiversità API 35 "Oltrepò pavese collinare e montano" che lambisce il confine occidentale dei comuni di Canneto Pavese e Castana e che segue per tale tratto il tracciato del torrente Scuropasso: come indicato nell'allegato alla DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 relativo alle "Aree prioritarie per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda", l'Oltrepò collinare e montano è l'ambito che racchiude le maggiori estensioni di aree pregiate contigue. Si tratta di un comprensorio molto vasto, all'interno del quale non si assiste a soluzione di continuità degli ambienti naturali, semi-naturali e degli agro-ecosistemi di pregio.

Vengono inoltre individuati:

- i nodi della rete e le aree tutelate quali i boschi, le aree a verde privato e le aree di tutela soggette a prescrizioni e indirizzi del PTCP;
- corridoi e connessioni ecologiche che nel caso specifico di Unione Prima Collina sono costituiti dagli elementi del reticolo idrico e dai principali filari alberati;
- le aree di supporto costituite dai tessuti agricoli;
- i servizi esistenti e quelli in progetto, questi ultimi individuati con apposita numerazione (di rimando alle tabelle ai par. 4.3.2 e 4.3.3);
- gli elementi della viabilità ciclopedonale.

Si forniscono inoltre indicazioni ecologiche ed ambientali in riferimento alla definizione dei percorsi di fruizione degli spazi aperti (in particolare nella prospettiva di migliorare il sistema verde lungo il Versa).

Ai fini della individuazione della Rete Ecologica Comunale si applicano i seguenti principi/criteri generali:

- viene promossa la continuità della Rete Ecologica Regionale (punto 1.5.1 Doc. Piano PTR);
- nel caso di attuazione di Piani Attuativi Residenziali e/o Produttivi che sottraggono consistenti superfici effettivamente adibite ad uso agricolo nello stato di fatto dei luoghi, l'Unione Prima Collina intende istituire, con specifico atto deliberativo, una sorta di contributo di indennizzo del consumo di ambiente naturale, inteso come maggiorazione degli oneri di urbanizzazione da corrispondere. In questo caso, il maggior introito pervenuto nelle casse dell'Unione potrà essere destinato alla realizzazione di interventi di rilevanza ecologica ed ambientale.

4.3.8. Correlazione con il Programma Triennale dei Lavori pubblici

Le seguenti tabelle riportano gli impegni assunti dalle Amministrazioni dei tre comuni e dall'Unione Prima Collina nella programmazione dei lavori pubblici nei trienni 2009-2011 e 2010-2012, dai quali si evince come l'insieme delle politiche attivate sia supportato da un adeguato impegno finanziario.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPER PUBBLICHE 2009/2011						
N.PROG./ COD.INT.AMM.NE	CATEGORIA - DESCRIZIONE INTERVENTO FINANZIAMENTO PREVISTO CON ENTRATE AVENTE DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2009	2010	2011	TOTALE	TIPOLOGIA
COMUNE DI CANNETO PAVESE						
3/---	nuova costruzione - lavori di risanamento dissesti e frane nel centro abitato delle frazioni Casa Bazzini, Serra, Fornace	2871000,00	0,00	0,00	2871000,00	difesa del suolo
TOTALE CANNETO		2871000,00	0,00	0,00	2871000,00	

COMUNE DI MONTESCANO						
1/--	nuova costruzione - lavori di risanamento dissesti e frane nel cimitero comunale di Montescano	683776,00	0,00	0,00	683776,00	difesa del suolo
TOTALE MONTESCANO		683776,00	0,00	0,00	683776,00	
COMUNE DI CASTANA						
3/006	nuova costruzione - lavori di risanamento dissesti e frane nel capoluogo del comune di Castana	1476000,00	0,00	0,00	1476000,00	opere di protezione dell'ambiente (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)
4/002	ampliamento - ampliamento della rete di collettamento comunale 2	0,00	140000	0,00	140000,00	igienico sanitario (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)
5/004	completamento - completamento della rete di collettamento comunale	0,00	0,00	414000,00	414000,00	risorse idriche (compreso reti acquedotti)
TOTALE CASTANA		1476000,00	140000,00	414000,00	2030000,00	
UNIONE PRIMA COLLINA						
1/--	nuova costruzione - lavori di risanamento della strada comunale del Barozzo	2125000,00	0,00	0,00	2125000,00	difesa del suolo
TOTALE UNIONE PRIMA COLLINA		2125000,00	0,00	0,00	2125000,00	

Tabella 15: Tipologie di interventi finanziati con entrate aventi destinazione vincolata per legge (2009-2011)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPER PUBBLICHE 2009/2011						
N.PROG./ COD.INT.AMM.NE	CATEGORIA - DESCRIZIONE INTERVENTO FINANZIAMENTO PREVISTO CON ALTRE RISORSE DISPONIBILI	2010	2011	2012	TOTALE	TIPOLOGIA
COMUNE DI CANNETO PAVESE						
1/001	completamento - completamento del parco comunale con recupero e potenziamento dei percorsi ciclopeditoni al castello di Montuè ed alle Terme di Recoaro	380000,00	0,00	0,00	380000,00	turistico
2/002	restauro - acquisizione, risanamento e restauro dei resti della Chiesa Vecchia	200000,00	0,00	0,00	200000,00	beni culturali
TOTALE CANNETO		580000,00	0,00	0,00	580000,00	

COMUNE DI CASTANA						
1/001	ampliamento - ampliamento della rete di collettamento comunale 1	144000,00	0,00	0,00	144000,00	igienico sanitario (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)
2/003	nuova costruzione - realizzazione di percorsi ciclopedonali	250000,00	0,00	0,00	250000,00	piste ciclabili e ciclopedonali
TOTALE CASTANA		394000,00	0,00	0,00	394000,00	

Tabella 16: Tipologie di interventi finanziati con altre risorse disponibili (2009-2011)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010/2012						
N.PROG./ COD.INT.AMM.NE	CATEGORIA - DESCRIZIONE INTERVENTO FINANZIAMENTO PREVISTO CON ENTRATE AVENTE DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2010	2011	2012	TOTALE	TIPOLOGIA
COMUNE DI CANNETO PAVESE						
1/001	manutenzione straordinaria - ripristino strade interpoderali danneggiate da eventi alluvionali	800000,00	0,00	0,00	800000,00	stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)
2/002	manutenzione straordinaria - ripristino strade comunali danneggiate da eventi alluvionali	630000,00	0,00	0,00	630000,00	stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)
3/003	manutenzione straordinaria - ripristino sezioni di deflusso corsi d'acqua minori	180000,00	0,00	0,00	180000,00	difesa del suolo
4/005	altra categoria - interventi di mitigazione delle criticità del territorio	600000,00	0,00	0,00	600000,00	difesa del suolo
5/004	altra categoria - risanamento dissesti e frane nel centro abitato	0,00	600000,00	0,00	600000,00	difesa del suolo
TOTALE CANNETO		2210000,00	600000,00	0,00	2810000,00	
COMUNE DI MONTESCANO						
1/001	manutenzione straordinaria - ripristino strade interpoderali danneggiate da eventi alluvionali	400000,00	0,00	0,00	400000,00	stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)
2/---	nuova costruzione - lavori di risanamento dissesti e frane nel cimitero comunale di Montescano	0,00	450000,00	0,00	450000,00	difesa del suolo
TOTALE MONTESCANO		400000,00	450000,00	0,00	850000,00	
COMUNE DI CASTANA						
1/001	manutenzione straordinaria - ripristini di strade interpoderali danneggiate da eventi alluvionali	600000,00	0,00	0,00	600000,00	stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)
2/002	altra categoria - consolidamento frana località Casa Sotto	500000,00	0,00	0,00	500000,00	difesa del suolo

3/003	manutenzione straordinaria - pulizia e rettifica dell'alveo del Rio Pulici e Fosso Matto	150000,00	0,00	0,00	150000,00	difesa del suolo
4/004	altra categoria - consolidamento frane in località varie	0,00	400000,00	400000,00	800000,00	difesa del suolo
TOTALE CASTANA		1250000,00	400000,00	400000,00	2050000,00	
UNIONE PRIMA COLLINA						
2/002	altra categoria - lavori di risanamento dissesti e frane	0,00	600000,00	0,00	600000,00	difesa del suolo
TOTALE UNIONE PRIMA COLLINA		0,00	600000,00	0,00	600000,00	

Tabella 17: Tipologie di interventi finanziati con entrate aventi destinazione vincolata per legge (2010-2012)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPER PUBBLICHE 2010/2012						
N.PROG./ COD.INT.AMM.NE	CATEGORIA - DESCRIZIONE INTERVENTO FINANZIAMENTO PREVISTO CON ALTRE RISORSE DISPONIBILI	2010	2011	2012	TOTALE	TIPOLOGIA
UNIONE PRIMA COLLINA						
1/001	nuova costruzione - realizzazione di impianti, strutture, aree attrezzate e percorsi per il turismo eil tempo libero	1500000,00	0	0	1500000,00	turistico
TOTALE UNIONE PRIMA COLLINA		1500000,00	0	0	1500000,00	

Tabella 18: Tipologie di interventi finanziati con altre risorse disponibili (2010-2012)

4.4. IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.). INDICAZIONI PROGETTUALI

L'obiettivo principale del Piano Urbano Generale Servizi del Sottosuolo consiste nell'ottimizzazione dell'utilizzo del suolo e del sottosuolo pubblico, riducendo, nella misura massima, la manomissione degli stessi attraverso scelte progettuali e metodologie di collocazione delle reti dirette ad ottimizzare la qualità dei servizi.

La manomissione e/o l'occupazione del suolo o del sottosuolo pubblico funzionale all'esecuzione di lavori relativi alla posa di impianti e di canalizzazioni ascrivibili alle opere di urbanizzazione primaria deve essere autorizzata dall'Unione Prima Collina; tale autorizzazione è in ogni caso subordinata al contestuale rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Regolamento Regionale n. 3 del 28 febbraio 2005, la succitata procedura viene applicata ai fini della realizzazione di:

- condotte fognarie per la raccolta delle acque meteoriche e reflue;
- reti di acquedotti;
- condotte per la distribuzione del gas.
- elettrodotti in cavo;
- reti di trasporto e di distribuzione per le telecomunicazioni e i cablaggi.

Vengono altresì ricomprese le correlate opere superficiali di connessione

Sono escluse dal campo di applicazione, come previsto dalla normativa vigente, le reti adduttrici / alimentatrici primarie delle reti idriche, i collettori primari delle fognature, le condotte primarie per il trasporto del gas e dei liquidi infiammabili, le linee elettriche in alta tensione, nonché le strutture destinate alla concentrazione di diversi servizi, quali centrali telefoniche, cabine elettriche e similari, tutti appartenenti a un unico insediamento produttivo.

L'Unione Prima Collina intende istituire l'Ufficio per il Sottosuolo, cui vengono demandate le funzioni inerenti alla pianificazione, programmazione e controllo del sottosuolo. Esso provvede a costruire, in collaborazione con gli enti gestori dei servizi, adeguate banche dati informatizzate relative alle caratteristiche ed ai tracciati dei sistemi di reti infrastrutturali esistenti.

L'Ufficio per il Sottosuolo, con apposito regolamento la cui approvazione è di competenza della Giunta dell'Unione, disciplina:

- le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione;
- i tempi e le modalità per la conclusione delle opere e del procedimento autorizzativo e per la presentazione delle garanzie finanziarie volte ad assicurare la regolare esecuzione delle opere e degli interventi di ripristino;
- i casi in cui il decorso del termine per la conclusione del procedimento, senza che l'amministrazione abbia provveduto, equivale a rilascio dell'autorizzazione.

L'Unione Prima Collina prescrive, nell'ambito delle nuove urbanizzazioni e/o per le ricostruzioni di impianti con sviluppo lineare maggiore di metri 50, la presentazione di adeguati progetti esecutivi e la preventiva verifica di eventuali interventi programmati dagli enti pubblici.

In generale, oltre alle caratteristiche relative al tipo di impianto, all'ubicazione, alla profondità ed alla distanza da punti di riferimento, i progetti esecutivi devono contenere i seguenti elementi base:

- Gasdotti ed acquedotti → specifica della condotta, materiale, dimensione, pressione di esercizio;
- Elettrodotti → tensione nominale, materiali;
- Telecomunicazioni → tipologia di canalizzazioni (tubi affiancati, cavi in trincea, ecc.);
- Conduzioni fognarie → specifiche della condotta, materiali, dimensioni, modalità di posa.

Le particolari caratteristiche orografiche dell'insediamento urbano e geo-morfologiche del sottosuolo, unitamente

alla rimarchevole estensione dei sottoservizi esistenti, consigliano la posa delle polifore al sotto dei marciapiedi esistenti o comunque nelle fasce di pertinenza stradale (banchine); in tal caso deve essere ridotto al minimo il disagio alla circolazione stradale e deve essere permesso un più agevole ingresso delle infrastrutture negli edifici. Particolare attenzione deve porsi nel caso di interrimento dei servizi nei marciapiedi sui quali si affacciano aree commerciali e produttive; in tal caso devono essere limitati i disagi, fissando i tempi massimi per l'esecuzione delle opere.

Tale procedura determina sia un notevole abbattimento degli oneri di realizzazione delle opere infrastrutturali sia una sensibile riduzione dei disagi alla popolazione in quanto:

- si procede alla costruzione di polifore contestualmente alla posa delle opere di urbanizzazione, quali la rete dell'acquedotto, del gas metano e della fognatura nella porzione di sottosuolo non interessato direttamente dalla viabilità veicolare,
- si procede alla predisposizione, ove ritenuto possibile e programmabile, delle derivazioni di utenza degli allacciamenti agli immobili produttivi, residenziali, commerciali.

Oltre al di sotto dei marciapiedi, le polifore possono essere posizionate negli ambiti pertinenziali delle aree per servizi pubblici non coperti.

Vengono privilegiate quali tipologie di posa delle reti:

- le polifore (manufatti predisposti nel sottosuolo per l'infilaggio di impianti);
- le trincee (posa direttamente interrata o un tubazioni);
- le strutture polifunzionali (cunicoli, gallerie pluriservizi percorribili).

L'Unione Prima Collina indica quale prioritario sistema di finanziamento per l'esecuzione di tali impianti la voce di bilancio relativa agli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, con eventuali contributi degli enti gestori dei servizi del sottosuolo.

I soggetti gestori dei sottoservizi sono vincolati a realizzare i nuovi impianti, oppure a trasferire gli impianti esistenti, all'interno dei manufatti eventualmente realizzati dall'Unione e/o da soggetti autorizzati; l'Unione Prima Collina, attraverso la stesura di un apposito regolamento, il pagamento di un canone per l'uso del sottosuolo pubblico che dovrà essere erogato dagli enti gestori dei sottoservizi.

I manufatti presenti nel sottosuolo atti a raccogliere le reti restano di proprietà, di manutenzione e di sorveglianza a carico dell'Unione Prima Collina e/o del soggetto delegato dalla stessa; permangono a carico dei gestori dei sottoservizi la responsabilità, il controllo e la manutenzione dei singoli impianti allocati.

L'Unione Prima Collina provvede all'informatizzazione della documentazione cartacea; il nuovo supporto informativo viene messo a disposizione di chiunque ne abbia titolo. Ai fini dell'ottimizzazione di tale servizio:

- gli enti gestori dei sottoservizi restano obbligati a fornire all'ente pubblico la cartografia delle proprie reti su supporto magnetico compatibile;
- gli gestori dei sottoservizi, a lavori ultimati e per i quali sia stato redatto il progetto esecutivo, dovranno fornire all'Ente pubblico su supporto magnetico il rilievo georeferenziato delle infrastrutture e dei manufatti posati.
- deve essere creato un apposito servizio informazioni con accesso remoto tramite reti telematiche.

Programmazione

Spetta all'Unione Prima Collina, tramite l'istituendo Ufficio per il Sottosuolo, il ruolo di coordinamento in materia di realizzazione delle opere relative alle reti dei servizi esistenti nel proprio territorio. A tal fine viene redatto il Piano Urbano di Gestione dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), il quale non deve essere considerato come un documento di carattere statico ma come un atto in continuo aggiornamento caratterizzato dai seguenti momenti:

1. fase di analisi:

- costruzione "in progress" dello stato di fatto dei sottoservizi;

- implementazione di un Sistema Informativo Geografico (GIS) dedicato;
2. fase di attuazione e di pianificazione:
- costante aggiornamento del PUGSS rispetto allo stato di fatto rilevato a seguito dell'attuazione degli interventi;
 - rifinitura del Regolamento in fase di esercizio;
3. fase di aggiornamento continuo:
- monitoraggio dei sottoservizi,

L'Unione Prima Collina deve altresì stabilire, nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici, gli interventi da realizzare e, a tale proposito, intende confrontarsi con gli enti gestori dei sottoservizi, recependo le informazioni relative alla necessità di ricostruzione o ampliamento degli impianti; gli interventi inseriti nella propria programmazione vengono presentati ai gestori in apposite conferenze di servizi, da convocarsi entro la data di approvazione del bilancio dell'Unione.

Sulla base della soprariportata sintetica descrizione, l'Unione Prima Collina stabilisce un apposito Regolamento Generale in cui vengono stabilite le procedure e le norme tecniche destinate a disciplinare gli interventi che hanno luogo nel sottosuolo del territorio.

4.5. VERIFICHE NORMATIVE

4.5.1. Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione locale

Come espressamente richiesto dalla normativa vigente (art. 9 comma 3 della L.R. n. 12/05) occorre procedere alla verifica della dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18 mq / ab in relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano.

Sulla base delle valutazioni espresse nei precedenti capitoli, le seguenti tabelle riassumono i dati relativi alla quantificazione della popolazione residente / insediabile ed alla dotazione di servizi esistenti / in progetto di livello locale.

SERVIZI LOCALI	SUPERFICIE (mq)	POPOLAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	DOTAZIONE PRO-CAPITE
Esistenti e in fase di realizzazione (comunali)	76'480	Stabilmente residente al 31.12.2008	2'578 ab	(A : B) 32,30 mq / ab
Esistenti (sovracomunali) (*)	813	Inseidiabile da Documento di Piano	296 ab	
Di progetto comunali (da PS)	15'942	Inseidiabile da Piano delle Regole	905 ab	
Di progetto di quartiere (da DP)	8'880	Inseidiabile da Piano dei Servizi	0 ab	
Di progetto sovracomunali (da PS) (*)	1'788			
Dotazione da bacino gravitazionale di Stradella	18'160			
TOTALE SERVIZI LOCALI (A)	122'063 mq	TOTALE CAPACITA' INSEDIATIVA (B)	3'779 ab	

Tabella 19: Dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione "stabilmente residente e da insediare"

(*) I dati rappresentano la quota parte dei servizi strategici effettivamente ascrivibili agli abitanti dell'Unione Prima Collina, sulla base dell'applicazione del parametro correttivo definito ai precedenti paragrafi 4.1.2 e 4.3.3.

La suddetta dotazione soddisfa ampiamente i requisiti minimi stabiliti per legge.

4.5.2. Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione fluttuante

Nonostante il comune di Montescano non sia individuato dal PTCP come polo attrattore, Unione Prima Collina intende attribuire alle attrezzature insediate ed insediabili relative all'Istituto di ricovero e cura "Salvatore Maugeri" il ruolo di sovracomunalità, esteso ad un bacino gravitazionale che comprende non solo i comuni limitrofi ma in parte anche utenti della provincia di Pavia e della Regione Emilia Romagna.

Infine il Piano dei Servizi intende procedere ad una verifica complessiva del quantitativo di servizi disponibili che tenga altresì conto della popolazione fluttuante, cioè di quella componente dei fruitori del sistema urbano dell'Unione Prima Collina rappresentata dal flusso di pendolari per motivi di lavoro e dalle presenze turistiche.

Nei capitoli precedenti il Piano dei Servizi ha operato le seguenti stime nella determinazione dei quantitativi di popolazione appartenenti alle differenti tipologie:

- Popolazione fluttuante per flussi turistici (seconde case) 1'637 ab
- Popolazione fluttuante per motivi di lavoro (occupati) 535 ab
- Popolazione fluttuante per motivi di studio (scuole) 21 ab

Pertanto se si procede:

- da un lato, alla somma della popolazione residente ed insediabile nell'Unione Prima Collina (3'779 ab), e della componente della popolazione fluttuante ($1'637+535+21=2'193$ ab), operazione che determina un numero di utenti pari a ($3'779+2'193$) 5'972 ab;
- dall'altro, alla somma dei servizi esistenti e in progetto residenziali di livello locale (101'302 mq) e dei servizi esistenti e in progetto residenziali di livello sovracomunale (17'335 mq (**)) che determina un dotazione globale di servizi pari a 118'637 mq;

si pone in evidenza come il solo sistema urbano di Unione Prima Collina riesca a garantire una dotazione pro-capite di servizi, estesa alla popolazione insediata nell'intero sistema territoriale di riferimento ed alla popolazione fluttuante esterna a tale ambito, pari a $\rightarrow [118'637 : 5'972] = 19,87$ mq/ab.

(**) Ai fini del calcolo relativo alla dotazione dei servizi residenziali per la popolazione fluttuante, la superficie dei servizi sovracomunali a servizio della popolazione residente e fluttuante viene valutata nella misura di 1/3 e non del 5% (parametro correttivo utilizzato ai precedenti paragrafi 4.1.2 e 4.3.3. per definire la quota parte dei servizi strategici effettivamente ascrivibili ai soli abitanti dell'Unione Prima Collina): tale stima risulta ampiamente giustificata se si valuta che ben il 74% della popolazione pendolare sia riconducibile al comune di Montescano e più precisamente ai movimenti per lavoro e alla fruizione dei servizi offerti dalla clinica Maugeri. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla lettura del paragrafo 4.2.

4.5.3. Dotazione complessiva dei servizi da reperire nei Piani Attuativi

Piani Attuativi prevalentemente residenziali

La dotazione di aree per servizi, richiesta all'interno degli Ambiti di Trasformazione Residenziali identificati dal Documento di Piano, viene puntualmente quantificata nelle schede tecniche che indirizzano l'attuazione di ciascun comparto.

Si rammenta infine che, all'interno degli Ambiti di Trasformazione, viene applicato un principio perequativo "circoscritto", attribuendo cioè un unico diritto edificatorio ripartito tra tutti i proprietari; spetta al Piano Attuativo la determinazione delle aree sulle quali deve essere concentrata l'edificazione e quelle da cedere gratuitamente all'ente locale o da asservire per realizzare i servizi e le infrastrutture, nonché per le compensazioni urbanistiche.